



COMUNE DI  
SAN CESARIO SUL PANARO

Documento Unico di  
Programmazione  
2016 -2018



## SOMMARIO

Disposizioni generali.....	3
Finalità e Contenuti.....	3
1. DUP-Sezione Strategica (SeS) .....	6
1.1 L'analisi delle condizioni esterne .....	6
1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale .....	6
1.1.2 La popolazione.....	8
1.1.3 La realtà territoriale.....	10
1.1.4 L'economia insediata .....	11
1.2 L'analisi delle condizioni interne .....	12
1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali:.....	12
1.2.2 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate .....	14
1.2.3 Gestione delle risorse umane: .....	15
1.2.4 Il patrimonio immobiliare .....	17
1.2.5 Le opere pubbliche .....	18
1.2.6 Tributi e le tariffe dei servizi pubblici .....	20
1.3. L'analisi della situazione finanziaria.....	20
1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	22
1.3.2 Trasferimenti correnti .....	26
1.3.3 Entrate extra-tributarie .....	27
1.3.4 Entrate in conto capitale .....	28
1.3.5 La spesa .....	30
1.4 Gli obiettivi strategici.....	36
Politica strategica 1 Governare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile .....	38
Politica strategica 2 Assicurare il benessere dei cittadini.....	40
Politica strategica 3 Vivere il tempo libero e promuovere il territorio .....	41
Politica strategica 4 Partecipare all'amministrazione del territorio e cooperare con altri enti....	42
Politica strategica 5 Un Comune facile e moderno .....	43
2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima .....	45
2.1 Quadro riassuntivo delle risorse disponibili .....	46
2.2 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	47
2.3 Trasferimenti correnti .....	48
2.4 Entrate extra-tributarie.....	49
2.5 Entrate in conto capitale .....	50
2.6 La spesa .....	51
2.7 L'indebitamento tendenziale nel periodo 2016-2018.....	63

2.7.1 Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.....	63
2.7.2 Evoluzione del debito nel triennio.....	63
2.7.3 Oneri finanziari .....	63
2.7.4 Incidenza interessi passivi su entrate correnti.....	63
2.8 Gli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale.....	65
2.9 Gli OBIETTIVI OPERATIVI .....	68
3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda .....	98
3.1 Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale .....	98
3.2 Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali .....	99
3.2.1 Elenco annuale .....	99
3.2.2 Quadro delle risorse disponibili.....	100
3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali .....	101
3.4 Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio .....	102
3.4.1 Settore finanziario: dotazioni strumentali.....	102
3.4.2 Servizio intercomunale sistemi informativi e telematica: attrezzature informatiche .....	103
3.4.3 Settore lavori pubblici – tecnico manutentivo.....	104

## DISPOSIZIONI GENERALI

### FINALITÀ E CONTENUTI

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

#### La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee d'indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

A. Analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

B. Analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
50. Debito pubblico
60. Anticipazioni finanziarie

### **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- Il programma delle opere pubbliche;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- Il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## SEZIONE STRATEGICA

## 1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SES)

### 1.1 L'ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

#### 1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

#### **Il contesto internazionale ed europeo**

Il contesto internazionale si presenta quanto mai variegato e in evoluzione e lo scenario macroeconomico risente oggi in modo ancora pesante della crisi economica che ha caratterizzato gli anni addietro. In particolare occorre guardare con attenzione al quadro europeo, all'interno del quale la crisi economica ha messo in forte discussione il processo di unificazione dell'area Euro, riaprendo in diversi paesi il tema della permanenza stessa all'interno dell'unione monetaria. Ciò ha stimolato un dibattito interno all'Unione Europea circa la revisione dei vincoli cui i paesi dell'area Euro devono sottostare, ed anche dal nostro governo è emersa una forte spinta per riformare i vincoli europei. Ad oggi non è ancora possibile prevedere quale sarà il percorso di cambiamento.

#### **Lo scenario nazionale**

Le previsioni mostrano un dato nazionale che, se da un lato appare confortante perché mette in mostra un primo superamento della spirale negativa, dall'altro ancora non può far parlare di ripresa, quanto piuttosto di stabilizzazione della congiuntura. Malgrado il segno positivo, il tasso di crescita dell'economia italiana presenta ancora un'entità molto limitata, e non tale da far presagire particolari slanci di crescita per il triennio 2016-2018. La stessa economia regionale mostra situazioni ambivalenti, con aspetti di ripresa rispetto al recente passato, ma con settori che di contro non paiono veder arrestare la spirale negativa che ha caratterizzato gli ultimi anni. Il tasso di mortalità delle aziende non mostra purtroppo segnali di inversione di tendenza.

In questo contesto, gli enti locali, e in particolare i Comuni quali enti più periferici, sono chiamati a un compito estremamente difficoltoso: garantire la coesione sociale in un contesto di risorse molto limitate. Si registra infatti ancora oggi un crescente bisogno di supporto alle famiglie, alle quali, anche attraverso il lavoro dei servizi sociali, occorre garantire l'accesso ai servizi fondamentali. Pur considerando le dimensioni modeste del Comune e i limiti di attività in campo privato, occorre mettere in campo politiche che possono supportare le imprese ed il commercio locale nel rilancio della propria attività e nella semplificazione dei processi amministrativi e burocratici.

Per poter dar modo agli enti locali di assolvere al meglio al proprio ruolo nel territorio, occorre che si creino le condizioni affinché i Comuni siano in grado di programmare e realizzare al meglio le politiche locali. Per questo, non si può non citare fra le condizioni esterne il processo di revisione della fiscalità pubblica, che risulta aperto da troppi anni ma soprattutto non pare esserci un punto di arrivo ben determinato. Dopo la continua revisione dei tributi locali, il 2016 dovrebbe portare una nuova rivisitazione incentrata sulla cancellazione della TASI per le prime case; tale manovra dovrebbe essere interamente compensata dal Governo Centrale, senza alcuna perdita di gettito

per i Comuni: sono infatti questi gli enti che più di ogni altro livello di governo hanno contribuito alla *spending review*, più di quanto il loro tasso di spesa ed indebitamento avrebbe richiesto.

Segnali confortanti sembrano invece arrivare sul fronte della capacità di spesa. L'ipotesi di superamento del Patto di Stabilità Interno in favore del meccanismo del pareggio di bilancio dovrà consentire di superare le criticità endemiche del Patto, che costringeva gli enti a contrarre gli investimenti ed accumulare risorse che non potevano essere impiegate per lo sviluppo del territorio. Anche al fine di garantire un ruolo realmente incisivo nel rilancio del tessuto economico locale, consentire ai Comuni di realizzare gli investimenti che la propria capacità di spesa può garantire, appare la direzione giusta da intraprendere.

Per garantire tuttavia una reale programmazione degli interventi e delle politiche, lo sblocco degli investimenti di per sé non è sufficiente: occorre anche definire in modo stabile il quadro fiscale locale, evitando di rimettere mano ai tributi ogni anno e soprattutto garantire la possibilità di sapere con congruo anticipo il quadro di risorse disponibili per mettere in campo la propria azione amministrativa.

Per poter garantire agli enti un ruolo sempre più centrale, anche alla luce della programmata riduzione delle attribuzioni alle Province, diviene sempre più importante in chiave strategica dare compimento al progetto di area vasta avviato ormai da qualche tempo. Dopo l'approvazione dello Statuto dell'Unione, che comprenderà oltre a San Cesario sul Panaro anche Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto, Ravarino e Bastiglia, la vera sfida sarà relativa ai servizi da erogare tramite gestione associata; in questo passaggio sarà necessario cogliere i potenziali benefici che l'accentramento delle funzioni può garantire: dalle economie di spesa conseguibili grazie all'esercizio associato, all'aumento della gamma dei servizi realizzabile attraverso il ricorso a maggiori dotazioni strumentali e personale maggiormente qualificato.

### **La manovra regionale**

La Regione ha approvato il bilancio di previsione 2015/2017 il 28 aprile 2015, confermando il blocco della pressione fiscale, il contenimento delle spese e la prosecuzione del percorso di accompagnamento del processo di riordino istituzionale.

Il bilancio 2015, in particolare, prevede tra le priorità di spesa il cofinanziamento dei fondi strutturali europei, la conferma dei fondi per la non autosufficienza e le politiche socio-sanitarie e un'attenzione particolare alla sicurezza dell'ambiente e ai trasporti.



## 1.1.2 LA POPOLAZIONE

L'andamento della popolazione (si veda la tabella sotto riportata per il dettaglio dei dati) non mostra particolari flessioni rispetto al passato, anche se si registra un incremento della popolazione residente negli ultimi anni. Non si prevede comunque una crescita particolare in termini demografici tale da influenzare in modo significativo l'offerta di beni e servizi erogata dal Comune, almeno nel breve periodo.

Piuttosto, appare utile un monitoraggio costante della numerosità della popolazione per fasce d'età, in particolare per quelle, come bambini o anziani, che richiedono un maggior apporto in termini di servizi pubblici locali.

Popolazione legale all'ultimo censimento		n° 6.117
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n° 6.409
di cui: maschi		n° 3.145
femmine		n° 3.264
nuclei familiari		n° 2.714
comunità/convivenze		n° /
Popolazione al 01.01 del penultimo anno precedente		n° 6.361.
Nati nell'anno	n° 62	
Deceduti nell'anno	n° 61	
saldo naturale		n° +1
Immigrati nell'anno	n° 303	
Emigrati nell'anno	n° 256	
saldo migratorio		n° +47
Popolazione al 31.12 del penultimo anno precedente		n° 6.409
di cui: In età prescolare (0/6 anni)		n° 461
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 488
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 817
In età adulta (30/65 anni)		n° 3.362
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.281
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2014	9,67
	2013	8,80
	2012	10,70
	2011	11,82
	2010	11,50
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2014	9,52
	2013	10,30
	2012	9,30
	2011	13,76

	2010	11,50
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 7077

1.1.3 LA REALTÀ TERRITORIALE

Il Comune di San Cesario presenta una configurazione geografica del territorio con sviluppo prevalentemente longitudinale in direzione nord-sud, coi un'estensione territoriale ampia rispetto alla popolazione insediata. In particolare, questa conformazione richiede uno sforzo particolare per garantire i servizi ai cittadini dislocati nelle frazioni, le quali distano comunque diversi chilometri dal centro storico.

La sviluppo viario sarà a breve completamente ridisegnato dal passaggio della circonvallazione, mentre quello urbanistico dovrà essere ridiscusso con l'adozione del Piano Strutturale Comunale.

<i>Superficie in Kmq. 27,37</i>		
<i>Risorse idriche</i>		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<i>Strade</i>		
* Statali km. 2,696	* Provinciali km. 8,352	* Comunali km. 53,027
* Vicinali km. 9,330	* Autostrade km. 5,33	
<i>Piani e strumenti urbanistici vigenti</i>		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 04/02/1997 Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 04/02/1997  Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/05/1999 – Ampliamento Comparto Graziosa
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<i>Piano insediamento produttivi</i>		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)		
<i>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti</i>		
Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	.....	.....
P.I.P.	186.218 metri quadrati	.....

## 1.1.4 L'ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di San Cesario presenta uno sviluppo economico diversificato, che si caratterizza sia per la presenza di aziende produttive, sia per attività commerciali. Il quadro sotto riportato mostra come il tessuto economico del nostro Comune non pare discostarsi da quello che tradizionalmente caratterizza l'economia provinciale, in particolare per la presenza di un elevato numero di imprese manifatturiere.

Non da trascurare inoltre la vocazione agricola del territorio. Il numero delle imprese di questo settore mostra il valore più elevato sul territorio, e conferma come la tradizione agricola del Comune sia oggi ancora una parte trainante dell'economia locale.

<i>Numero imprese per attività economica al 31/12/2014</i>	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	154
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C Attività manifatturiere	99
D Fornitura di energia elettrica, gas	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie	1
F Costruzioni	92
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	106
H Trasporto e magazzinaggio	28
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27
J Servizi di informazione e comunicazione	8
K Attività finanziarie e assicurative	9
L Attività immobiliari	32
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi	18
P Istruzione	-
Q Sanità e assistenza sociale	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	6
S Altre attività di servizi	17
X Imprese non classificate	1
TOTALE	613

## 1.2 L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Partecipazione

L'ente sta compiendo, da qualche anno, sforzi per migliorare continuamente il rapporto tra il comune e i cittadini, ma soprattutto per assicurare una maggiore accessibilità alle informazioni.

Tale obiettivo è perseguito in particolare attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi che già caratterizzano gli attuali procedimenti amministrativi, e cercando di rimodulare i servizi al cittadino secondo modalità sempre più vicine alle esigenze della cittadinanza. In prospettiva rimane l'obiettivo di dotare l'ente di una struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi, garantendo la condivisione e la diffusione delle informazioni fra i vari settori dell'ente, nonché coordinare i procedimenti amministrativi al fine di un'erogazione congiunta di servizi.

Tale prospettiva garantirebbe non solo l'accesso immediato alla principali informazioni utili, ma:

- Eliminare l'intermediazione del cittadino nelle varie fasi di un procedimento che coinvolge più uffici, migliorando la circolazione delle informazioni per le pratiche che richiedono il coinvolgimento di diversi settori.
- Rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni;
- Incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- Semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- Diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente

### 1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI:

#### Servizi alla persona

Per ciò che riguarda l'ambito dei servizi alla persona l'Ente provvede all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio assistenziali anche attraverso l'affidamento a soggetti gestori esterni:

Servizio	Gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
Servizi ausiliari presso l'asilo d'infanzia comunale	Esternalizzata	Aliante Coop. Sociale	30/06/2016
Servizio refezione servizi per l'infanzia e scuola primaria	Esternalizzata	Coop di ristorazione CIR-Food	31/08/2017
Servizio di trasporto scolastico	Esternalizzata	E.B. s.r.l.	31/08/2016
Assistenza sugli scuolabus	Esternalizzata	Inventatempo soc.coop	31/08/2016
Appoggio scolastico portatori di handicap	Esternalizzata	Domus Assistenza	30/06/2016
Servizi pre e post scuola	Esternalizzata	Aliante coop sociale	30/06/2016
Servizio gruppi socio-educativi per minori ed adolescenti	Esternalizzata	Open Group	31/07/2016

Servizio accalappiamento cani e gatti randagi	Esternalizzata	Caleidos soc.coop	31/12/2015
---	----------------	-------------------	------------

I servizi per gli anziani e disabili di assistenza domiciliare, ricovero in strutture residenziali o semi residenziali vengono gestiti a livello distrettuale in base alle regole regionali tramite accreditamento.

Inoltre l'Ente detiene una quota di partecipazione del 8,69% dell'Azienda Pubblica di servizi alla persona - Asp "Delia Repetto". L'Azienda è disciplinata dalla legge regionale 12 Marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dalla legge regionale 26 Luglio 2013, n. 12 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona.

L'ASP ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio - sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

L'Azienda opera nell'ambito territoriale dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro, ricompresi nel Distretto di Castelfranco Emilia (MO).

Dai dati di bilancio emerge che l'azienda è in pareggio nel quadriennio 2011-2014.

### Servizi pubblici locali

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- L'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- L'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- L'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (*in-house*).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dimissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

### Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati

La legge n. 147 del 2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI), abrogando contestualmente la TARES di cui all'art. 14 del DI n. 201 del 2011.

Inoltre è opportuno precisare:

- che ai sensi della L.R. 25/99 e successive modificazioni ed integrazioni, le Agenzie d'Ambito (ATO) competono gli adempimenti finalizzati alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale di propria competenza, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della medesima legge regionale, cui dare corso assumendo a riferimento le indicazioni della Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550/2003, nonché quelli, sostanzialmente analoghi, finalizzati alla prima attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dall'art. 15 c. 1 della legge regionale sopra richiamata;

- che con Legge Regionale n.23/2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR.

Allo stato attuale a San Cesario sul Panaro il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati viene svolto da HERA S.p.a. in quanto Atersir, in attesa dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica europea per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ha disposto la proroga fino a tutto il 31/12/2016 in favore della predetta azienda.

Premesso quanto sopra, presso il Comune di San Cesario sul Panaro, anche per l'anno 2016, HERA S.p.a. continuerà a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché gestirà tutti i servizi di igiene urbana connessi alla raccolta differenziata, le pulizie delle aree stradali e continuerà a fatturare direttamente agli utenti, in nome e per conto del Comune, sulla base delle tariffe di igiene urbana che saranno approvate dal Consiglio comunale, non appena sarà stato definito il piano finanziario relativo al predetto servizio.

Per le annualità successive al 2016, sarà cura di Atersir comunicare a tutti i Comuni quale sarà il gestore del servizio di gestione dei rifiuti, sulla base dei risultati della gara europea che sarà attivata all'inizio dell'anno.

Individuato il nuovo gestore ed in seguito al nuovo piano d'ambito che Atersir dovrà approvare, disciplinante per ogni territorio comunale le varie tipologie e modalità di raccolta dei rifiuti, saranno predisposti annualmente i piani finanziari relativi ai servizi da svolgersi.

Sulla base dei costi di servizio individuati nel piano finanziario, sarà cura del Consiglio comunale approvare di anno in anno le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche.

Vale infine la pena ricordare che anche i prossimi piani finanziari saranno predisposti e studiati nell'ottica di ottenere una copertura del costo del servizio pari al 100% e che le riduzioni ed esenzioni previste dal regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e non rientranti in quelle contemplate dal comma 659 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 troveranno copertura mediante risorse diverse dai proventi del tributo.

### Riscossione imposta sulla pubblicità

Il Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, è stata affidata per il periodo 01.01.2014-31.12.2018 alla Duomo GPA S.r.l., in quanto la concessionaria ha sempre garantito regolarità di funzionamento del servizio.

## 1.2.2 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2014
1	Hera spa	Raccolta, Trattamento e fornitura/smaltimento di acqua/rifiuti	0,01019%	1.489.538.745

2	Seta spa	Trasporti terrestri di passeggeri	0,021%	12.597.576
3	Amo spa	Trasporti terrestri di passeggeri	0,08974%	5.312.848
4	Lepida spa	Telecomunicazioni	0,0028%	60.713.000

Nel corso del 2015, si è proceduto all'approvazione di un percorso di dismissione della partecipazione in Hsst-Mo S.p.a., processo avviato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2015

La legge di stabilità 2014 era già intervenuta innovando profondamente il quadro normativo relativo alle società, aziende speciali e istituzioni degli enti locali, prevedendo la riorganizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente dagli Enti locali con l'obiettivo di eliminare le società non indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali, di favorire l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali a rilevanza economica, di attuare la riorganizzazione interna delle società per contenere i costi di funzionamento.

### 1.2.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:

#### Personale

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari e assunzionali impongono all'Amministrazione Comunale di collocare le nuove assunzioni in ambiti strategici del Comune, ponderando al meglio le scelte assunzionali nell'impossibilità di garantire, un ricambio integrale per le posizioni in uscita. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

- Valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- Introduzione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione affidabili;
- Orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

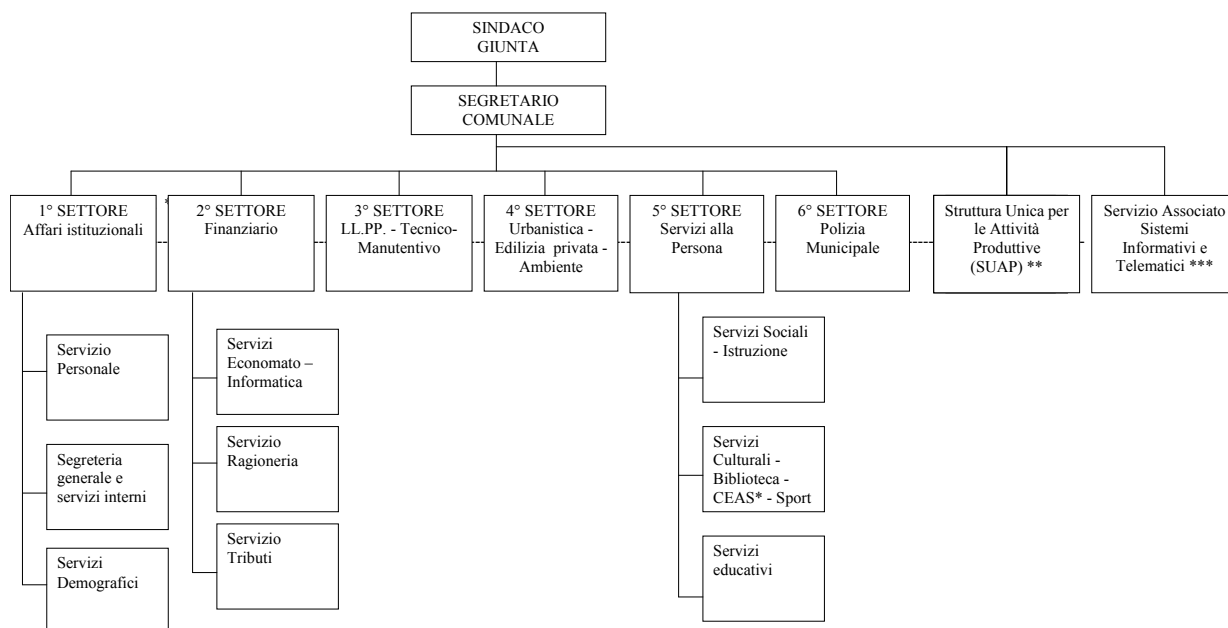
Occorre inoltre intraprendere un cammino volto al miglioramento dei comportamenti organizzativi e alla qualità professionale del personale.

Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- Sviluppo di azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- Pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e soprattutto comportamentale del personale del Comune;
- Promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- Implementare se possibile attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo

#### Organigramma





\* Servizio gestito in forma associata con l'Unione Terre di Castelli e il Comune di Castelfranco Emilia

\*\* Servizio gestito in forma associata con il Comune di Castelfranco Emilia e l'Unione Comuni del Sorbara.

\*\*\* Servizio gestito in forma associata con il Comune di Castelfranco Emilia

N.B. Servizi Sociali gestiti in forma associata con i comuni del distretto 7

Settore/servizi	Dirigenti	Pos. Org.	D	C	B	A	Totale
<b>SETTORE 1° AFFARI ISTITUZIONALI</b>							
Funzionario amministrativo -Vice segretario		1	1				
Istruttore direttivo			1				2
SERVIZIO PERSONALE							
Istruttore direttivo			1				
Istruttore contabile				1			
Collaboratore amministrativo					1		3
SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI INTERNI							
Istruttore amministrativo				1			
Collaboratore amministrativo					2		3
SERVIZI DEMOGRAFICI							
Istruttore amministrativo				3			
Collaboratore amministrativo					1		4
<b>SETTORE 2° FINANZIARIO</b>							
Funzionario contabile			1				
Istruttore direttivo		1	1				2
SERVIZIO ECONOMATO INFORMATICA							

Istruttore contabile				1			1
RAGIONERIA							
Istruttore contabile				2			2
SERVIZIO TRIBUTI							
Istruttore contabile				1			
Collaboratore amministrativo					1		2
<b>SETTORE 3° LL.PP. TECNICO MANUTENTIVO</b>							
Istruttore direttivo tecnico		1	1				
Istruttore direttivo tecnico			1				
Collaboratore amministrativo					1		
Collaboratore tecnico					1		
Esecutore tecnico					2		6
<b>SETTORE 4° URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE</b>							
Istruttore direttivo tecnico		1	1				
Istruttore tecnico				2			
Collaboratore amministrativo					2		5
<b>SETTORE 5° SERVIZI ALLA PERSONA</b>							
Funzionario amministrativo		1	1				
Istruttore direttivo			1				2
SERVIZI SOCIALI –ISTRUZIONE							
Assistente sociale			1				
Istruttore amministrativo				2			3
SERVIZI CULTURALI – BIBLIOTECA – CEAS – SPORT							
Istruttore culturale				3			3
SERVIZI EDUCATIVI							
Educatrice asilo nido				6			
Esecutore scolastico					1		7
<b>SETTORE 6° POLIZIA MUNICIPALE</b>							
Istruttore direttivo vigilanza – Addetto al coordinamento e controllo		1	1				
Agente polizia municipale				4			5
<b>ENTE</b>			<b>12</b>	<b>26</b>	<b>12</b>		<b>50</b>

## 1.2.4 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

---

### 1.2.5 LE OPERE PUBBLICHE

Il programma degli investimenti del Comune di San Cesario sul Panaro per il triennio 2016/2018 si basa principalmente sulla manutenzione straordinaria del proprio polo scolastico e sull'implementazione di piste ciclabili e percorsi dedicati agli utenti deboli della strada. Inoltre il Comune continuerà la propria programmazione di interventi volti a mantenere in buono stato di efficienza il patrimonio pubblico, con particolare riguardo a Villa Boschetti, al suo parco storico, alle aree verdi ed alla viabilità comunale:

#### Anno 2016

a) *Realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e la frazione di S. Anna:* l'intervento proposto è stato studiato nell'ottica di completare il percorso ciclabile e pedonale che serva da collegamento tra il capoluogo e la frazione di S. Anna. Infatti attualmente risultano già esistenti i percorsi ciclabili in Via S. Anna, dall'intersezione con Via Modenese a Via Molza, la pista ciclabile di Via Viazza che si snoda da Via Liberazione fino al comparto artigianale della "Graziosa", la pista ciclabile di Via Liberazione, realizzata nel 2015 e collegata alla pista di Via Viazza. Al fine di completare il collegamento sopra citato rimangono da realizzare la pista ciclabile che si innesti tra Via Liberazione ed il percorso esistente a scavalco dell'autostrada A1, nonché un ultimo tratto di pista in Via S. Anna, da Via Molza al centro della frazione. La programmazione degli interventi è stata studiata su due differenti stralci funzionali, un primo intervento dell'importo di euro 144.000 verrà realizzato nella prima parte del 2016, sarà interamente finanziato da fondi di bilancio comunale e comprenderà la realizzazione della pista ciclabile sul fronte della strada provinciale Via Loda, quale collegamento tra Via Liberazione ed il parco di Case Gioia. La seconda fase di intervento riguarderà invece la realizzazione della pista ciclabile in Via S. Anna, tra Via Molza ed il centro frazione, intervento dell'importo di euro 75.000 finanziato da fondi di bilancio;

b) *Manutenzione del patrimonio:* l'Amministrazione proseguirà nel suo intento di riqualificare Villa Boschetti ed il suo parco storico. Su quest'ultimo in particolare si concentreranno gli interventi del 2016, volti a sistemare le alberature di maggior pregio e a ripristinare lo storico percorso dei fossi irrigui e delle paratoie in pietra interni al parco. Inoltre verranno programmati vari interventi di manutenzione del verde pubblico, in particolare per ripristinare il filare alberato di Viale Vittorio Veneto, per effettuare un intervento di potatura e rimonda del secco sulle alberature di maggior pregio dislocate sul territorio. Si punterà altresì a garantire ed implementare la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi pubbliche, effettuando un importante intervento di manutenzione sugli elementi di arredo, sui giochi e sulle strutture esistenti, studiando anche una implementazione degli

stessi. Complessivamente gli interventi sul verde pubblico e le alberature comporteranno una spesa presunta di euro 73.000 interamente finanziati da fondi di bilancio;

c) *Manutenzione delle strade*: sostenendo una spesa di circa 80.000 euro l'Amministrazione intende effettuare una serie di interventi di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il ripristino delle carreggiate stradali maggiormente danneggiate mediante rifacimento dei manti di usura.

## Anno 2017

a) *Riqualificazione di Corso Libertà, fronte Villa Boschetti*: l'Amministrazione comunale ha avviato nel 2006 un percorso per la riqualificazione del proprio centro storico e della sua viabilità, eseguendo un primo intervento di rifacimento della pavimentazione di Corso Libertà, nel tratto posto all'interno del centro storico. Nel 2013 sono stati realizzati due stralci di intervento, i quali hanno interessato il rifacimento delle pavimentazioni pedonali di Corso Vittorio Veneto, nel tratto passante all'interno dell'abitato. Nel corso del 2017 si intende avviare un ulteriore stralcio di intervento che comporti la realizzazione ex novo di nuovi percorsi pedonali in Corso Libertà, in particolare sul fronte di Villa Boschetti, andando altresì a sistemare le aree di sosta e parcheggio. L'intervento programmato comporterà una spesa di 250.000 euro e sarà finanziata con fondi di bilancio;

b) *Implementazione piste ciclabili*: nell'ottica di implementare la dotazione di piste ciclabili già intrapresa nelle annualità precedenti, si ipotizza di realizzare nuovi percorsi ciclabili e pedonali, in particolare per migliorare l'accessibilità al polo scolastico ed al vicino centro commerciale, sostenendo una spesa complessiva di euro 96.000, interamente finanziata con fondi di bilancio;

c) *Manutenzione del patrimonio*: così come già programmato nell'annualità precedente, nel 2017 verranno proseguiti gli interventi di manutenzione e riqualificazione del parco storico di Villa Boschetti e le opere di razionalizzazione delle aree verdi e dell'arredo urbano, sostenendo una spesa complessiva di euro 34.000, finanziate con fondi di bilancio;

d) *Manutenzione delle strade*: sostenendo una spesa ipotizzata in euro 80.000 l'Amministrazione intende proseguire le operazioni di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il ripristino delle carreggiate stradali maggiormente danneggiate mediante rifacimento dei manti di usura, fossi di scolo e manufatti stradali;

## Anno 2018

a) *Restauro di Villa Boschetti*: proseguirà l'opera di restauro e riqualificazione di Villa Boschetti. Nell'annualità 2018, grazie ad un contributo che dovrebbe pervenire dalla Soprintendenza per i beni artistici e culturali di Bologna, si intende effettuare un corposo intervento di restauro della corte interna e delle relative facciate della Villa, nonché un intervento di restauro del muro perimetrale del parco storico ed un intervento di sistemazione delle alberature e delle essenze a dimora nel parco, sostenendo una spesa complessiva di circa 225.000 euro, di cui 150.000 finanziati dal contributo che perrà dalla Soprintendenza di Bologna ;

b) *Manutenzione delle strade*: sostenendo una spesa ipotizzata in euro 90.000 l'Amministrazione intende proseguire le operazioni di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il rifacimento dei manti di usura ed alcuni risanamenti nelle strade maggiormente ammalorate. Si intende inoltre avviare un nuovo percorso di riqualificazione del centro di San Cesario, attivando la progettazione di un intervento di rifacimento e modifica del percorso stradale di Corso Vittorio Veneto, ora strada provinciale destinata ad essere sdemanializzata dal demanio delle strade provinciali per passare a strada comunale. L'intervento, che riprende progettualmente quanto già realizzato in Corso Libertà nel 2006 e successivamente nel 2013, comporterà il rifacimento delle pavimentazioni e dei servizi. L'onere per la prima fase della progettazione comporterà una spesa di euro 40.000 da finanziarsi con fondi del bilancio comunale.

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

a) *Realizzazione di un nuovo deposito comunale*: l'intervento è in fase di ultimazione e nell'annualità 2016 verrà concluso definitivamente. L'intervento comporterà complessivamente un costo di euro 650.000 oltre euro 40.000 per allestimenti interni ed acquisto di attrezzature. L'opera nel suo complesso riguarda la realizzazione di un prefabbricato in cemento armato da circa 1.000 metri quadrati, che insistono su un lotto di circa 4.000 metri quadrati, l'opera è stata finanziata interamente con fondi di bilancio;

b) *Opere di mitigazione ambientale della quarta corsia dell'Autostrada A1 Milano-Napoli. 1° stralcio funzionale*: l'intervento di primo stralcio, avviato nel settembre 2015 è in fase avanzata di realizzazione, ha interessato le aree di Case Gioia e del centro sportivo di Via Ghiarelle ed ha comportato la piantumazione di essenze ed alberature, la realizzazione di percorsi pedonali all'interno delle aree e la posa di elementi di arredo urbano, atti a rendere maggiormente fruibili e funzionali le aree stesse. L'intervento comporta una spesa di euro 250.000 ed è interamente finanziato da Società Autostrade per l'Italia. L'opera verrà conclusa nell'anno 2016

### 1.2.6 TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate tributarie classificate sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

L'amministrazione ha inteso confermare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici almeno nell'annualità 2016. Ciò come segnale di continuità con i precedenti anni, anche consapevoli dello scenario economico generale e del tessuto produttivo insediato del territorio.

Il gettito è stato stimato sulla base dei versamenti 2015, ma considerate le continue modifiche normative già preannunciate, si prevede una possibile discontinuità. Si precisa che il gettito complessivo dell'entrate tributarie è al lordo dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Continua il recupero e la lotta all'evasione fiscale al fine di riequilibrio della pressione fiscale sull'intero territorio e rendere il sistema equo.

### 1.3. L'ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

L'analisi delle condizioni economico-finanziarie dell'ente costituisce il punto di partenza per l'attività di programmazione operativa dell'ente:

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle entrate dell'ente dell'ultimo quinquennio:

ANNI DI RIFERIMENTO	2010	2011	2012	2013	2014
TITOLO I - Entrate Tributarie	2.530.233,65	3.512.776,94	4.233.438,60	4.955.021,32	4.538.881,12
Variazione sull'anno precedente	4,5%	38,8%	20,5%	17,0%	-8,4%
Percentuale di composizione	36,9%	48,2%	69,2%	64,9%	68,6%
TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti	1.429.723,02	279.472,73	99.285,79	820.860,55	342.210,13
Variazione sull'anno precedente	11,2%	-80,5%	-64,5%	726,8%	-58,3%

Percentuale di composizione	20,9%	3,8%	1,6%	10,8%	5,2%
TITOLO III - Entrate Extra-Tributarie	826.724,74	946.689,73	865.710,46	916.562,32	851.310,97
Variazione sull'anno precedente	-7,6%	14,5%	-8,6%	5,9%	-7,1%
Percentuale di composizione	12,1%	13,0%	14,1%	12,0%	12,9%
TITOLO IV -Trasf. di cap. e risc crediti	1.627.851,65	2.047.850,48	487.718,68	490.568,97	442.482,69
Variazione sull'anno precedente	140,4%	25,8%	-76,2%	0,6%	-9,8%
Percentuale di composizione	23,7%	28,1%	8,0%	6,4%	6,7%
TITOLO V-Entrate derivanti da acc. di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione sull'anno precedente	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di composizione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
TITOLO VI-Entrate derivanti da partite di giro	440.669,74	493.677,18	432.980,76	448.893,34	438.911,98
Variazione sull'anno precedente	-17,1%	12,0%	-12,3%	3,7%	-2,2%
Percentuale di composizione	6,4%	6,8%	7,1%	5,9%	6,6%
TOTALE ENTRATE	6.855.202,80	7.280.467,06	6.119.134,29	7.631.906,50	6.613.796,89
Variazione sull'anno precedente	18,0%	6,2%	-16,0%	24,7%	-13,3%

Le entrate tendenzialmente hanno registrato un trend negativo, ma il dato va analizzato distinguendo tra entrate correnti (titoli I, II, III) e in conto capitale (titolo IV e V).

Le entrate correnti, destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso mutui, evidenziano un incremento del 2013 rispetto agli esercizi precedenti dovuto principalmente all'introduzione della TARES e alla contabilizzazione del fondo di solidarietà comunale. La riduzione dell'anno 2014 è, invece, dovuta alla riduzione dei trasferimenti erariali.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	4.786.681,41	4.738.939,40	5.198.434,85	6.692.444,19	5.732.402,22
Spese correnti	4.638.750,87	4.609.659,89	4.571.416,45	6.173.875,03	5.380.842,35
Rimborso Prestiti parte del titolo III*	105.359,81	111.159,26	221.974,38	121.250,00	127.895,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	42.570,73	18.120,25	405.044,02	397.368,12	223.664,87

\* Escluso rimborso "Anticipazioni di cassa"

Il saldo di parte corrente evidenzia la produzione di avanzo economico, necessaria per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, che l'amministrazione ha destinato al finanziamento di spese di investimento.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, nel 2011 si sono avuti i primi effetti dell'introduzione del federalismo fiscale, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali e sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi.

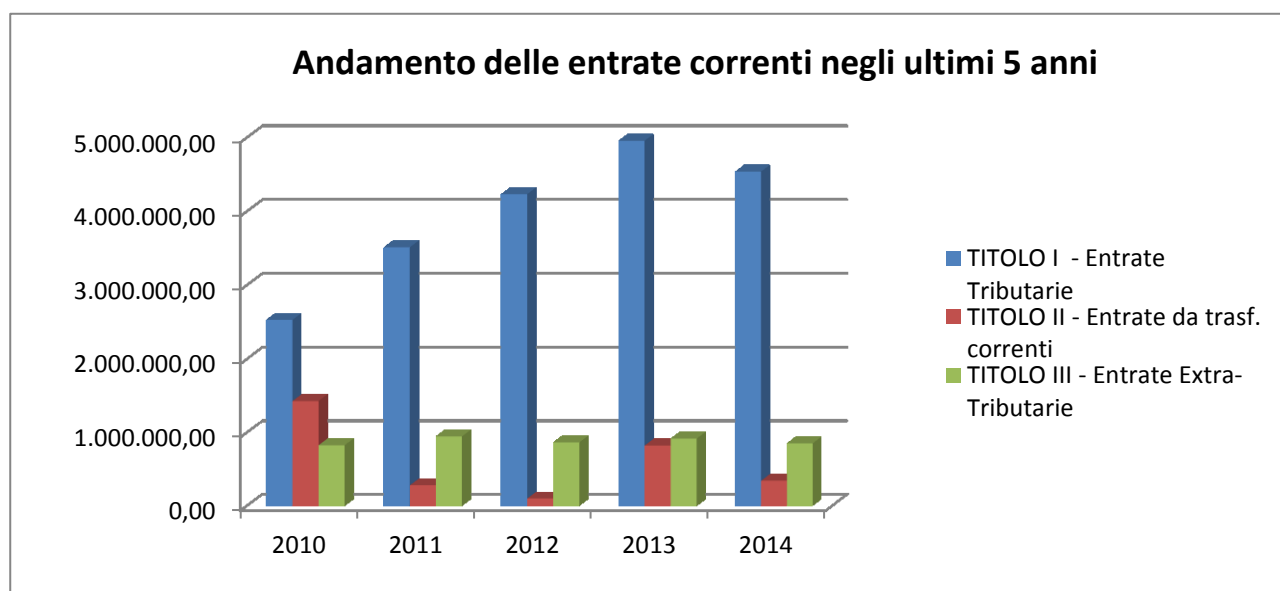
Pertanto per il 2011 la fiscalizzazione, di fatto, è consistita in un mero spostamento a bilancio delle risorse dal titolo II al titolo I, poiché agli enti sono state garantite le stesse risorse previste per l'esercizio 2010 al netto del taglio dei trasferimenti operato dal dl 78/2010 (per il nostro ente circa 142.000 euro).

Nell'anno 2012, è stata eliminata la compartecipazione IVA, ed è stata introdotta l'IMU. Nelle intenzioni del legislatore, la modifica ai fondi trasferiti dall'erario doveva continuare a garantire l'invarianza delle risorse, l'ammontare definitivo del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 è stato comunicato solo a maggio 2013.

Nel 2013 l'ammontare del fondo di solidarietà è stato comunicato definitivamente nel mese di novembre, specificando che una quota sarebbe stata trattenuta alla fonte a titolo di concorso all'alimentazione del fondo stesso. Pertanto a fronte di un fondo di euro 1.185.000 previsto in entrata, è stata iscritta una posta in spesa di euro 561.000.

Nell'anno 2014 l'ammontare finale del fondo di solidarietà è stato comunicato con DPCM del 01/12/2014 pubblicato in G.U. il 27/01/2015, pertanto il dato riportato a bilancio è quello noto a novembre. Sono anche cambiate le modalità di contabilizzazione della trattenuta alla fonte (per l'anno 2014 euro 587.862,27): nel 2014 il fondo di solidarietà è stato iscritto direttamente al netto della posta di alimentazione.

Nell'anno 2015 i dati definitivi sull'ammontare finale del fondo di solidarietà sono stati comunicati con DPCM del 10 settembre 2015, operando un taglio di circa 250.000 euro rispetto all'annualità precedente.



### 1.3.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle entrate tributarie dell'ente dell'ultimo quinquennio.

ANNI DI RIFERIMENTO	2010	2011	2012	2013	2014
Cat. I Imposte	2.504.470,58	2.837.875,45	3.463.565,56	2.834.969,88	2.693.785,13
Incremento sull'anno precedente	4,6%	13,3%	22,0%	-18,1%	-5,0%
Percentuale di composizione	99,0%	80,8%	81,8%	57,2%	59,3%
Cat. II Tasse	17.570,09	28.071,42	15.566,88	812.508,25	878.730,48
Incremento sull'anno precedente	-8,5%	59,8%	-44,5%	5119,5%	8,2%

Percentuale di composizione	0,7%	0,8%	0,4%	16,4%	19,4%
Cat. III Tributi speciali ed altre entrate	8.192,98	646.830,07	754.306,16	1.307.543,19	966.365,51
Incremento sull'anno precedente	3,2%	7794,9%	16,6%	73,3%	-26,1%
Percentuale di composizione	0,3%	18,4%	17,8%	26,4%	21,3%
Totale	2.530.233,65	3.512.776,94	4.233.438,60	4.955.021,32	4.538.881,12
Incremento sull'anno precedente	4,5%	38,8%	20,5%	17,0%	-8,4%

Le entrate tributarie, composte principalmente da Imposte, costituiscono i tre quarti delle entrate correnti. Il trend evidenzia la riduzione della voce delle imposte, dovuta ad una riduzione del recupero evasione tributaria e a una riduzione diretta di gettito IMU e TASI.

Nelle tasse è rilevante la soppressione della TARES (introdotta e soppressa nel 2013), sostituita dall'introduzione della Tassa sui rifiuti e servizi. Nella categoria dei tributi speciali è compreso il fondo di solidarietà comunale, che ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio previsto negli anni 2011 e 2012.

Preme sottolineare che le entrate tributarie finanziano indistintamente la spesa corrente, ad eccezione della TARI che finanzia interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di gestione del tributo.

La tabella che segue riassume l'andamento e le variazioni alle principali componenti della fiscalità locale negli ultimi cinque anni.

COMPONENTI DELLA FISCALITÀ LOCALE	2010	2011	2012	2013	2014
ICI e recupero evasione	2.062.763,80	1.926.235,31	377.039,50	281.041,97	101.073,49
Variazione % sull'anno precedente	4,3%	-6,6%	-80,4%	-25,5%	-64,0%
Composizione percentuale	81,5%	54,8%	8,9%	5,7%	2,2%
Addizionale energia elettrica	92.679,29	92.508,00	1.309,21	4.747,62	322,06
Variazione % sull'anno precedente	20,2%	-0,2%	-98,6%	262,6%	-93,2%
Composizione percentuale	3,7%	2,6%	0,0%	0,1%	0,0%
Imposta sulla Pubblicità e Affissioni	45.961,59	76.000,00	47.002,12	61.010,78	54.450,00
Variazione % sull'anno precedente	-2,2%	65,4%	-38,2%	29,8%	-10,8%
Composizione percentuale	1,8%	2,2%	1,1%	1,2%	1,2%
Compartecipazione Iva		402.008,10			
Variazione % sull'anno precedente		100,0%			
Composizione percentuale		11,4%			
Fondo sperimentale di riequilibrio		640.830,07	749.693,75	99.600,00	9.022,53
Variazione % sull'anno precedente		100,0%	17,0%	-86,7%	-90,9%
Composizione percentuale		18,2%	17,7%	2,0%	0,2%
Fondo di solidarietà comunale				1.204.092,77	953.792,98
Variazione % sull'anno precedente				100,0%	100,0%
Composizione percentuale				24,3%	21,0%
Tares e recupero evasione				797.199,23	10.269,70
Variazione % sull'anno precedente				100,0%	100,0%
Composizione percentuale				16,1%	0,2%
Tari					852.923,79
Variazione % sull'anno precedente					100,0%
IMU e recupero evasione			2.720.793,37	2.165.296,57	1.730.335,81



Variazione % sull'anno precedente			100,0%	-20,4%	-20,1%
Composizione percentuale	0,0%	0,0%	64,3%	43,7%	38,1%
Tasi					468.511,38
Variazione % sull'anno precedente					100,0%
Composizione percentuale					
Tosap	17.212,16	27.904,82	15.418,48	15.173,22	15.536,99
Variazione % sull'anno precedente	-2,9%	62,1%	-44,7%	-1,6%	2,4%
Composizione percentuale	0,7%	0,8%	0,4%	0,3%	0,3%
Compartecipazione IRPEF	90.258,88	0,00			
Variazione % sull'anno precedente	13,8%	-100,0%			
Composizione percentuale	3,6%	0,0%			
Addizionale IRPEF	221.000,00	345.000,00	319.748,35	320.390,87	336.521,65
Variazione % sull'anno precedente	0,0%	56,1%	-7,3%	0,2%	5,0%
Composizione percentuale	8,7%	9,8%	7,6%	6,5%	7,4%
Altre entrate tributarie	357,93	2.290,64	2.433,82	6.468,29	6.120,74
Variazione % sull'anno precedente	100,0%	540,0%	6,3%	165,8%	-5,4%
Composizione percentuale	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Totale entrate	2.530.233,65	3.512.776,94	4.233.438,60	4.955.021,32	4.538.881,12
Incremento sull'anno precedente	4,5%	38,8%	20,5%	17,0%	-8,4%

Come si può vedere molte cose sono cambiate:

- Nel 2012 è stata abolita l'Imposta Comunale sugli Immobili e istituita l'Imposta Municipale Propria, la cui disciplina è stata modificata più volte. Gli importi indicati come ICI per gli esercizi 2012 e 2013 sono quelli relativi al recupero evasione effettuato dall'ufficio tributi;
- Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, nel 2011 si sono avuti i primi effetti dell'introduzione del federalismo fiscale, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali e sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi. Pertanto per il 2011 la fiscalizzazione, di fatto, è consistita in un mero spostamento a bilancio delle risorse dal titolo II al titolo I, poiché agli enti sono state garantite le stesse risorse previste per l'esercizio 2010 al netto del taglio dei trasferimenti operato dal dl 78/2010 (per il nostro ente circa 142.000 euro). Nell'anno 2012, è stata eliminata la compartecipazione iva a fronte dell'introduzione dell'IMU. Nelle intenzioni del legislatore, la modifica ai fondi trasferiti dall'erario doveva continuare a garantire l'invarianza delle risorse. L'ammontare definitivo del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 è stato, però, comunicato a maggio 2013. Essendo il rendiconto 2012 già chiuso, si è rilevata un'entrata sul 2013 di pari importo;
- La compartecipazione IRPEF è stata inglobata dai fondi legati al federalismo fiscale e quindi è sparita. Stessa sorte per la compartecipazione IVA di cui si è detto sopra e per l'addizionale energia elettrica: gli importi relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono conguagli;
- Nel 2013 è stato soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e introdotto il fondo di solidarietà comunale, alimentato pro-quota anche dei singoli comuni. Pertanto a fronte di un fondo di euro 1.185.000 previsto in entrata, è stata iscritta una posta in spesa di euro 561.000, pari alla quota di alimentazione a nostro carico.
- Nel 2013 è stata introdotta la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi). Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, esternalizzato a Hera spa, è stato gestito con la Tariffa Integrata Ambientale fino al 2012. Dal 2013 il legislatore ha obbligato gli enti a tornare ad una gestione tributaria, quindi il comune deve da un lato incassare il tributo dai cittadini e

dall'altro pagare il corrispettivo del servizio al gestore. L'importo mantenuto a residuo è controbilanciato da un fondo svalutazione crediti per 28.500 euro.

- Nel 2014 è stata abolita la TARES e introdotta la TARI (Tassa Rifiuti), che non prevede più la quota di servizi indivisibili che veniva versata direttamente all'erario;
- È stata abolita l'IMU sulla prima casa e istituita la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), con una componente a carico del proprietario e una a carico dell'occupante. L'amministrazione ha deciso di applicare la TASI solo sulle abitazioni principali e solo sui proprietari dell'immobile, escludendo una quota a carico degli occupanti.

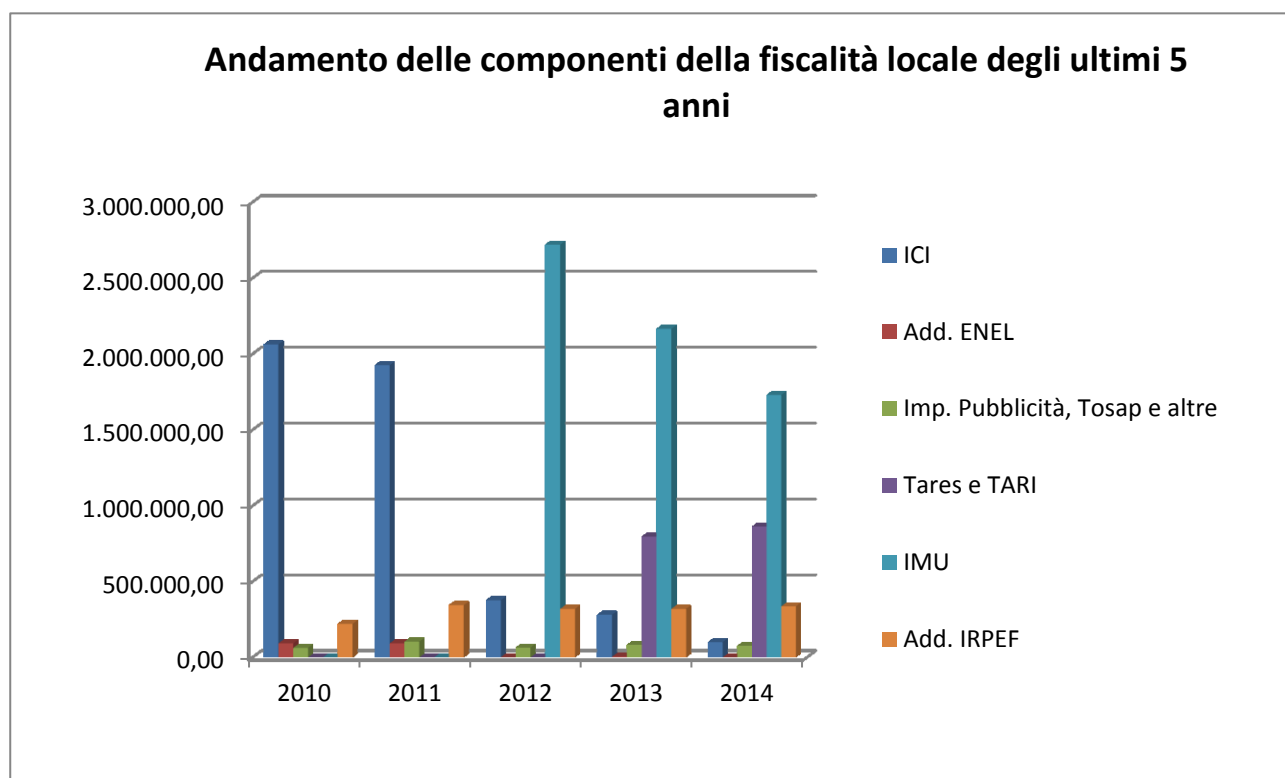
Per rendere omogenei i dati storici nel grafico seguente è esposto l'andamento delle entrate tributarie al netto delle entrate da federalismo fiscale e, per il 2010, al netto della compartecipazione IRPEF, anch'essa di fatto un trasferimento.

Per quanto riguarda l'ICI, soppressa dal primo gennaio 2012 e sostituita dall'IMU, gli introiti sono legati a ravvedimenti operosi e soprattutto al recupero evasione (280.000 euro circa nell'anno 2013, 100.000 nel 2014).

La flessione del gettito IMU tra il 2012 e il 2013 è dovuta alle modifiche normative introdotte dal legislatore (principalmente abolizione IMU sulla prima casa e terreni agricoli). Mentre la flessione tra il 2013 e il 2014 è legata alla contabilizzazione al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (circa 588.000 euro).

Nel 2013 è introdotta la TARES con analoga somma in uscita, dal momento che la tassa deve garantire, per sua natura, la copertura del 100% dei costi del servizio. Stesso ragionamento per la TARI che ha sostituito la TARES.

Le altre imposte rimangono in linea con gli anni precedenti.



L'andamento dell'annualità 2015 è pressoché in linea con l'anno 2014, eccezion fatta per l'addizionale IRPEF, per la quale si prevede un incremento di gettito dovuto alla modifica dell'aliquota per l'anno 2015.

## 1.3.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

La tabella seguente mostra l'andamento storico dei trasferimenti correnti.

ANNI DI RIFERIMENTO	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1: TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	1.323.618,26	110.967,69	62.568,61	786.454,20	292.204,43
Variazione % sull'anno precedente	18,60%	-91,60%	-43,62%	1156,95%	-62,85%
Composizione percentuale	92,60%	39,70%	63,02%	95,81%	85,39%
Categoria 2: TRASFERIMENTI CORRENTI DELLE REGIONI	90.257,39	81.147,61	20.322,10	24.651,90	21.601,42
Variazione % sull'anno precedente	2,30%	-10,10%	-74,96%	21,31%	-12,37%
Composizione percentuale	6,30%	29,00%	20,47%	3,00%	6,31%
Categoria 3-5: ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	15.847,37	87.357,43	16.395,08	9.754,45	28.404,28
Variazione % sull'anno precedente	-80,40%	451,20%	-81,23%	-40,50%	191,19%
Composizione percentuale	1,10%	31,30%	16,51%	1,19%	8,30%
TOTALE TITOLO II	1.429.723,02	279.472,73	99.285,79	820.860,55	342.210,13
Variazione % sull'anno precedente	11,20%	-80,50%	-64,47%	726,77%	-58,31%

L'incremento dei trasferimenti, iniziato nell'anno 2007 con i trasferimenti compensativi legati alla riduzione della compartecipazione IRPEF, è proseguito nel 2008 e 2009 con quelli relativi all'abolizione dell'ICI sulla prima casa e nel 2010 con l'erogazione di alcuni contributi arretrati (conguagli ICI prima casa anno 2008 e 2009, conguaglio ICI su ex rurali 2009, conguagli di addizionale IRPEF, intervento a sostegno dei comuni dl 78/2010).

Nel 2011, con l'introduzione del federalismo fiscale sperimentale, sono venuti meno i trasferimenti erariali a titolo di fondo ordinario a favore del fondo sperimentale di riequilibrio e della compartecipazione IVA, iscritti tra le entrate tributarie. Inoltre sono state incassate alcune poste a conguaglio di esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2012 è venuta meno la compartecipazione IVA, ma il meccanismo è stato lo stesso, pertanto i trasferimenti statali si sono limitati al fondo sviluppo investimenti (legato ai mutui in ammortamento) e ai conguagli di addizionale IRPEF.

Nell'anno 2013 sono stati reintrodotti i trasferimenti compensativi del minor gettito IMU legato all'abolizione del prelievo sulla prima casa e sui terreni agricoli, nonché il ristoro dell'IMU sugli immobili comunali.

Nel 2014 i trasferimenti statali sono di nuovo diminuiti perché lo stato non ha più garantito il contributo compensativo IMU abitazione principale, potendo il comune applicare la TASI.

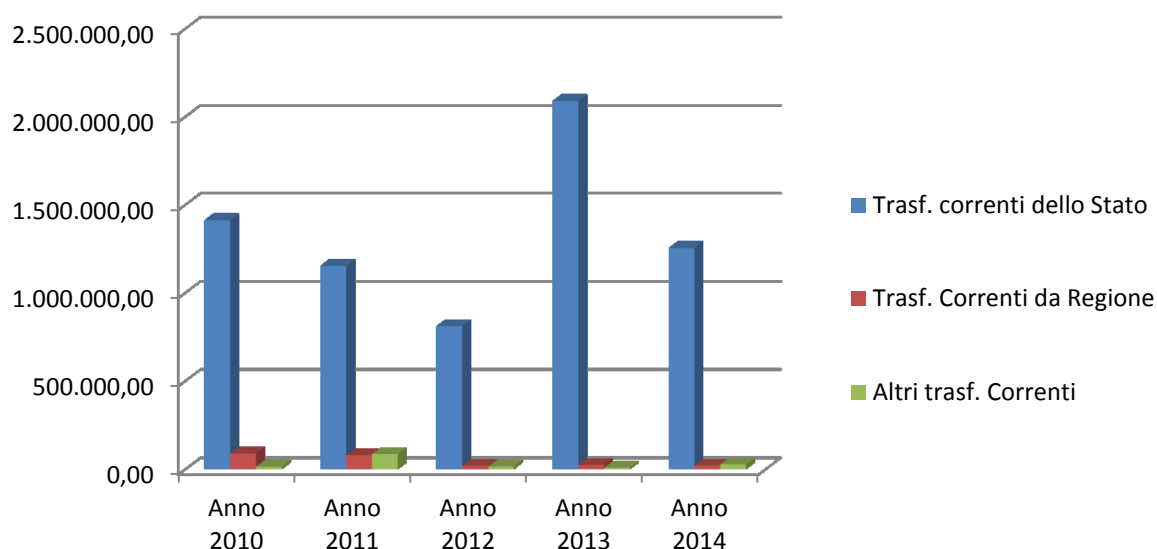
I trasferimenti regionali si sono ridotti drasticamente, soprattutto per quanto riguarda i contributi socio – assistenziali.

Per quanto riguarda, infine, gli altri trasferimenti nel 2011 era stato ottenuto un contributo della provincia di Modena per l'autonomia scolastica per euro 49.500,00 e si erano contabilizzati i trasferimenti ISTAT per il censimento, che negli anni successivi sono venuti meno.

Nel grafico sottostante si mostra l'andamento dei trasferimenti correnti negli ultimi cinque anni aggiungendo la compartecipazione IRPEF per il 2010 e i trasferimenti da federalismo fiscale per gli anni 2011 - 2014 in modo da confrontare dati omogenei.

E' comunque evidente il picco registrato nei trasferimenti statali del 2010 in concomitanza con il versamento delle somme arretrate e il repentino calo degli esercizi successivi fino al 2013, anno in cui i trasferimenti sono di nuovo aumentati per le ragioni espresse ai punti precedenti. Nel 2014 ulteriore diminuzione dei trasferimenti erariali.

### Andamento delle entrate da trasferimenti negli ultimi 5 anni



Per il 2015 tutt'ora in corso, come già accennato in precedenza, sostanziale è stato il taglio operato sul fondo di solidarietà comunale, decurtato per circa euro 250.000.

### 1.3.3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle entrate extra-tributarie dell'ente dell'ultimo quinquennio.

TITOLO III EXTRA-TRIBUTARIE	2010	2011	2012	2013	2014
Cat. 1 - Proventi servizi pubblici	406.979,51	470.763,43	464.478,08	507.648,47	468.274,30
Variazione % sull'anno precedente	-9,10%	15,70%	-1,34%	9,29%	-7,76%
Percentuale di composizione	49,20%	49,70%	53,65%	55,39%	55,01%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	76.218,41	73.854,62	61.751,14	59.851,73	58.236,44
Variazione % sull'anno precedente	-1,90%	-3,10%	-16,39%	-3,08%	-2,70%
Percentuale di composizione	9,20%	7,80%	7,13%	6,53%	6,84%
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	1.782,78	5.140,52	910,34	1.031,31	4.038,79
Variazione % sull'anno precedente	-38,70%	188,30%	-82,29%	13,29%	291,62%
Percentuale di composizione	0,20%	0,50%	0,11%	0,11%	0,47%

Cat. 4 - Utili netti e dividendi di società	115.501,94	129.647,39	136.794,81	150.510,83	129.740,92
Variazione % sull'anno precedente	-1,00%	12,20%	5,51%	10,03%	-13,80%
Percentuale di composizione	14,00%	13,70%	15,80%	16,42%	15,24%
Cat. 5 - Proventi diversi	226.242,10	267.283,77	201.776,09	197.519,98	191.020,52
Variazione % sull'anno precedente	-9,30%	18,10%	-24,51%	-2,11%	-3,29%
Percentuale di composizione	27,40%	28,20%	23,31%	21,55%	22,44%
TOTALE ENTRATE	826.724,74	946.689,73	865.710,46	916.562,32	851.310,97
Variazione % sull'anno precedente	-7,60%	14,50%	-8,55%	5,87%	-7,12%

Le entrate extra-tributarie costituiscono il 12,90% delle entrate correnti, sono costituite prevalentemente dai proventi dei servizi pubblici, il cui andamento ha registrato una diminuzione rispetto al 2013 dovuto alla riduzione degli utenti della mensa scolastica.

In flessione, invece, la categoria 2 (proventi dei beni dell'ente): questa è riconducibile alla riduzione progressiva (4% annuo) del canone di concessione delle reti idriche.

L'incremento degli interessi attivi (interessi sul conto corrente di tesoreria e sui conti correnti postali) che si era avuto nel 2011 era dovuto a euro 2.348 circa di interessi sull'escussione di una polizza fideiussoria a seguito di decreto ingiuntivo. Per quanto riguarda i dividendi, nel 2013 sono stati distribuiti dei dividendi straordinari di HSST -Mo.

I proventi diversi, infine, erano incrementati nel 2011 per maggiori rimborsi spese assistenziali da altri enti, mentre negli ultimi anni sono sostanzialmente invariati.

L'annualità 2015 sostanzialmente conferma il trend dell'ultimo quinquennio.

#### 1.3.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, per le quali non è possibile alcun tipo di storicizzazione in virtù dell'eterogeneità della composizione, sono diminuite del 76% tra il 2012 e il 2011, anno nel quale si era proceduto all'escussione di polizze fideiussorie relative a opere di urbanizzazione non realizzate da privati per circa 1.053.000 euro.

Nel 2012 gli oneri di urbanizzazioni sono calati ulteriormente da 345.000 euro circa del 2011 a 178.000,00 nel 2012 a 164.000,00 nel 2013, fino a 74.419,98 nel 2014.

Le spese in conto capitale sono state finanziate per circa il 45% da avanzo di parte corrente sia nell'anno 2012 che 2013. Nel 2014 oltre all'avanzo di parte corrente, si è utilizzato avanzo di amministrazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.627.851,65	2.047.850,48	487.718,68	490.568,97	442.482,69
Entrate titolo V**	0	0	0	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	1.627.851,65	2.047.850,48	487.718,68	490.568,97	442.482,69
Spese Titoli II	1.661.824,27	2.047.850,20	888.987,25	886.276,09	989.876,72
Differenza di parte capitale	-33.972,62	0,28	401.268,57	395.707,12	547.394,03
Entrate correnti destinate ad	34.000,00	0	401.268,57	395.707,12	159.394,03

investimenti					
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0	0	0	0	388.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	27,38	0,28	0	0	0

Le principali entrate proprie sono costituite da oneri da concessione edilizie e concessioni cimiteriali. Nessuna entrata è stata registrata per concessioni all'escavazione o oneri compensativi.

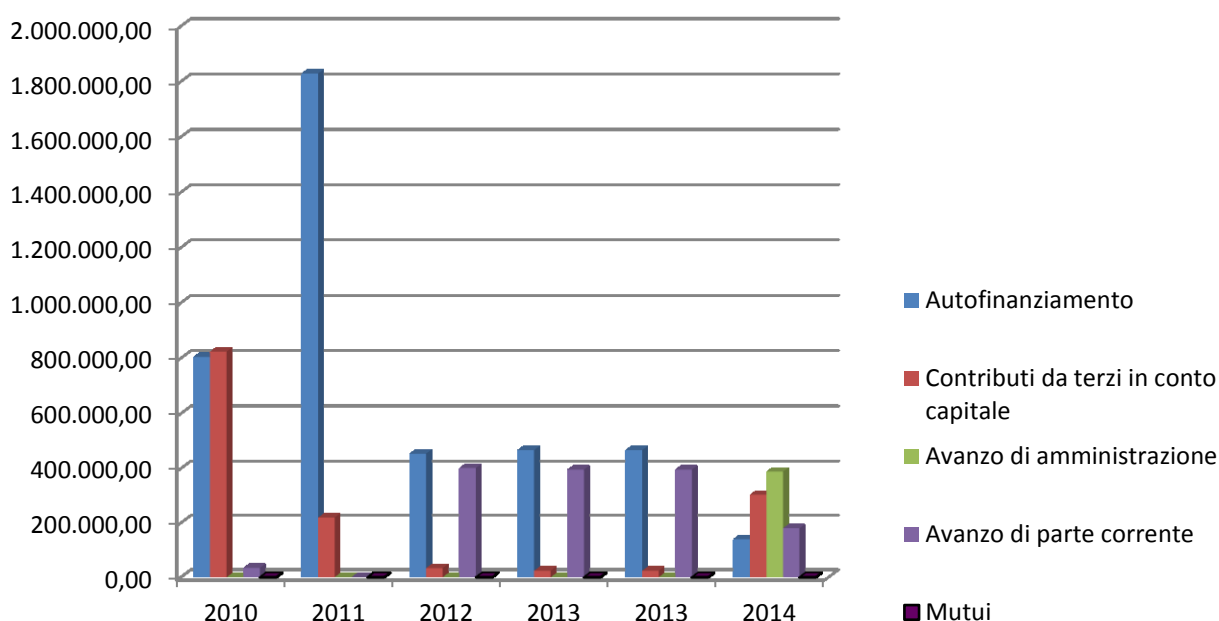
Nei contributi da terzi rientrano, invece, i trasferimenti da altri enti pubblici e privati.

Non sono stati contratti nuovi mutui, per cui il titolo V delle entrate è a zero.

Nel grafico si mostra l'andamento delle entrate destinate ad investimenti nel corso dell'ultimo quinquennio, suddividendole tra entrate derivanti da terzi (mutui e trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici) e entrate proprie (concessioni cimiteriali, da edificare, da escavazione, oneri compensativi ecc.).

	2010	2011	2012	2013	2014
Autofinanziamento	804.086,82	1.828.676,42	454.344,09	467.165,44	139.501,69
Contributi da terzi in conto capitale	823.774,83	219.174,06	33.374,59	23.403,53	302.981,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	388.000,00
Avanzo di parte corrente	34.000,00	0,00	401.268,57	395.707,12	180.000,00

**Andamento negli ultimi 5 anni delle fonti di finanziamento destinate a spese di investimento**



L'andamento del 2015, tutt'ora in corso, ha visto una ripresa dell'entrate registrate per concessioni all'escavazione, nonché sono in fase di riscossioni contributi dalla Società Autostrade e dal Consorzio Attività Produttive, entrate legate al finanziamento delle opere compensative dell'Autostrada A1 e la realizzazione del Magazzino comunale.

### 1.3.5 LA SPESA

Nell'analisi dell'andamento delle spese, come per le entrate, non si può prescindere dalla natura.

Le spese correnti, che sono quelle legate al funzionamento dell'ente e all'erogazione dei servizi alla cittadinanza, dopo una flessione costante negli ultimi tre anni, hanno registrato un aumento nel 2013 dovuto alla contabilizzazione dei trasferimenti allo stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale e del servizio smaltimento rifiuti per complessivi 1.377.000 euro.

Dall'anno 2014 l'alimentazione del fondo di solidarietà non è stata contabilizzata, ma lo posta è stata inserita in bilancio al netto della compartecipazione.

Le spese in conto capitale, invece, dipendono dalla presenza di fonti di finanziamento e costituiscono gli investimenti dell'ente: manutenzione straordinaria al patrimonio, alle strade, incarichi di progettazione di strumenti urbanistici, acquisti di arredi per le scuole ecc.

Le spese per rimborso di prestiti, invece, sono i rimborsi dei mutui contratti dall'ente in passato.

SPESE	2010	2011	2012	2013	2014
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.638.750,87	4.609.659,89	4.571.416,45	6.206.225,49	5.380.842,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.661.824,27	2.047.850,20	888.987,25	886.276,09	989.876,72
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	105.359,81	111.159,26	221.974,38	121.250,00	127.895,00
TOTALE	6.405.934,95	6.768.669,35	5.682.378,08	7.213.751,58	6.498.614,07

#### LA SPESA CORRENTE

La spesa corrente rappresenta la spesa di funzionamento per l'organizzazione e l'erogazione dei servizi. La distribuzione per funzioni evidenzia le priorità su cui ci si è concentrati per garantire l'efficace erogazione dei servizi alla comunità.

L'incremento considerevole della spesa corrente dall'anno 2013 rispetto agli esercizi precedenti è dovuto all'internalizzazione della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti (funzione territorio e ambiente e amministrazione gestione e controllo per la parte gestionale del tributo). Dall'anno 2014 la riduzione alla funzione 1 riguarda l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. Anche la funzione relativa alla viabilità e trasporto ha subito tagli per le spese di rimozione e sgombero neve. Nella funzione di istruzione pubblica, invece, si sono registrate minori spese per i servizi a domanda individuale, richiesti da un numero minore di utenti, nonché il venir meno della sezione comunale di scuola dell'infanzia che è stata statalizzata.

Nella funzione Sviluppo economico nel 2013 sono state previste le risorse per la concessione di contributi al commercio, non previste nel 2014.

*La spesa corrente per funzioni*

FUNZIONI	2010	2011	2012	2013	2014
Amministrazione gestione controllo	1.577.136,55	1.636.662,89	1.507.495,71	2.186.810,86	1.616.307,57
Polizia locale	177.049,06	175.840,90	187.905,11	163.512,08	172.798,90
Istruzione pubblica	617.431,99	613.540,98	551.270,99	641.310,00	565.498,04
Cultura e beni culturali	303.750,80	298.501,37	290.330,96	259.478,76	249.130,40
Sport e attività ricreative	144.267,48	141.257,27	149.702,79	144.277,03	134.939,24
Viabilità e trasporti	373.614,49	321.298,92	464.807,42	465.732,98	349.217,25
Territorio e ambiente	328.512,04	274.616,60	294.277,42	1.190.690,10	1.172.365,97
Settore sociale	1.046.486,62	1.109.767,84	1.091.588,41	1.070.062,85	1.079.529,43
Sviluppo economico	64.554,01	38.092,91	33.972,36	51.951,01	41.023,15
Servizi produttivi	5.947,83	80,21	65,28	49,36	32,40
<b>TOTALI</b>	<b>4.638.750,87</b>	<b>4.609.659,89</b>	<b>4.571.416,45</b>	<b>6.173.875,03</b>	<b>5.380.842,35</b>

FUNZIONI	2011/2010	2012/2011	2013/2012	2014/2013
Amministrazione gestione controllo	3,78%	-7,89%	45,06%	-26,09%
Polizia locale	-0,68%	6,86%	-12,98%	5,68%
Istruzione pubblica	-1,32%	-10,15%	16,33%	-11,82%
Cultura e beni culturali	-3,04%	-2,74%	-10,63%	-3,99%
Sport e attività ricreative	-2,08%	5,98%	-3,62%	-6,47%
Viabilità e trasporti	-16,00%	44,67%	0,20%	-25,02%
Territorio e ambiente	-16,40%	7,16%	304,61%	-1,54%
Settore sociale	6,05%	-1,64%	-1,97%	0,88%
Sviluppo economico	-40,99%	-10,82%	52,92%	-21,03%
Servizi produttivi	-98,65%	-18,61%	-24,39%	-34,36%
<b>TOTALI</b>	<b>-0,62%</b>	<b>-0,83%</b>	<b>35,05%</b>	<b>-12,84%</b>

#### La spesa corrente per interventi

La spesa corrente rielaborata per Interventi, è utile per comprendere buona parte dell'assetto dell'ente e della tipologia delle uscite.

	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	1.676.821,74	1.699.027,59	1.657.401,18	1.620.135,45	1.628.562,70
Acquisto Beni	333.659,24	331.055,83	315.160,86	392.570,39	338.414,58
Prestazioni di Servizi	1.931.660,26	1.705.086,67	1.756.713,37	2.735.720,78	2.639.415,09
Utilizzo di beni di terzi	32.437,02	31.135,33	25.921,96	26.633,43	28.794,04
Trasferimenti	439.053,31	604.497,75	580.491,32	1.145.283,65	545.766,30



Interessi passivi	116.678,80	110.554,09	115.198,02	91.994,12	85.300,16
Imposte e tasse	103.440,50	120.117,63	105.440,14	111.320,21	109.194,48
Oneri straordinari	5.000,00	8.185,00	15.089,60	50.217,00	5.395,00
<b>Totali</b>	<b>4.638.750,87</b>	<b>4.609.659,89</b>	<b>4.571.416,45</b>	<b>6.173.875,03</b>	<b>5.380.842,35</b>

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Personale	1,3%	-2,5%	-2,2%	0,5%
Acquisto Beni	-0,8%	-4,8%	24,6%	-13,8%
Prestazioni di Servizi	-11,7%	3,0%	55,7%	-3,5%
Utilizzo di beni di terzi	-4,0%	-16,7%	2,7%	8,1%
Trasferimenti	37,7%	-4,0%	97,3%	-52,3%
Interessi passivi	-5,2%	4,2%	-20,1%	-7,3%
Imposte e tasse	16,1%	-12,2%	5,6%	-1,9%
Oneri straordinari	63,7%	84,4%	232,8%	-89,3%
<b>Totali</b>	<b>-0,63%</b>	<b>-0,83%</b>	<b>35,05%</b>	<b>-12,84%</b>

Le spese per personale, pur nel rispetto del tetto di spesa nel quale vengono ricomprese anche voci non contabilizzate a bilancio all'intervento 01 "Personale", registrano una riduzione legata principalmente a pensionamenti del personale.

Stesso andamento per imposte e tasse costituite prevalentemente da IRAP sulle retribuzioni e dalla TARES/TARI sugli immobili comunali a cui è imputabile l'aumento (fino al 2012 la TIA era contabilizzata nelle prestazioni di servizi per la sua natura tariffaria).

Le spese per acquisto di beni sono dovute principalmente all'acquisto pasti per le scuole che registra una riduzione rispetto al 2013, mentre la parte restante è quella necessaria al funzionamento dell'ente.

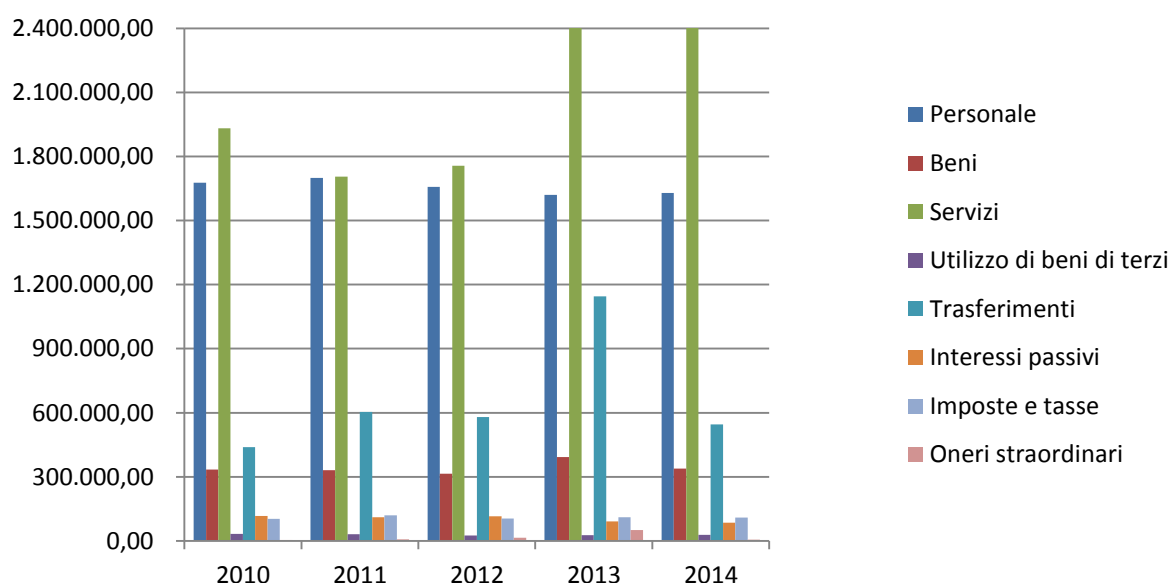
Le spese relative a prestazioni di servizio comprendono oltre alle utenze, le manutenzioni e tutti i servizi esternalizzati (raccolta e smaltimento rifiuti, pulizie, informatica, manutenzione del verde ecc.).

L'utilizzo di beni di terzi, ridotto nel 2012 per la diminuzione della spesa per abitazioni per famiglie disagiate, è leggermente aumentato per i nuovi contratti di noleggio fotocopiatrici.

I trasferimenti comprendono, invece, somme trasferite a altri enti pubblici, ad associazioni, famiglie, persone bisognose ecc., nonché le spese relative al settore sociale che sono sostenute dall'istituzione del comune di Castelfranco Emilia e da noi rimborsate. Nel 2013 è stato contabilizzato il trasferimento allo stato per alimentazione del fondo di solidarietà comunale che dal 2014 non è stato iscritto.

Interessi passivi sono quelli su mutui e prestiti. Infine gli oneri straordinari sono costituiti principalmente dalle restituzioni di rette, sanzioni o imposte non dovute, nel 2013 l'aumento è dovuto alla restituzione di somme comprensive di interessi a seguito di sentenza esecutiva, dal 2014 si è ritornati a livelli ordinari.

### Andamento negli ultimi 5 anni delle tipologie di spesa corrente



#### Avanzo di amministrazione

Nell'anno 2014 si è proceduto ad applicare avanzo di amministrazione 2013 per euro 388.000,00 ai sensi dell'art. 183 comma 5 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 al fine di finanziare interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e ampliamento del polo scolastico comunale. Ciò è stato possibile grazie al DPCM del 13/6/2014 con il quale sono stati determinati gli importi non considerati ai fini del saldo del patto di stabilità interno relativamente alle spese sostenute per interventi di edilizia scolastica, ammontanti per il comune di San Cesario sul Panaro ad euro 187.302,26 per l'anno 2014 e ad euro 213.924,20 per l'anno 2015. Tali esclusioni dal computo del Patto di Stabilità consentono appunto la realizzazione sopra citata degli interventi di manutenzione straordinaria, ampliamento e completamento del primo stralcio dei lavori presso il polo scolastico del Comune.

#### Indebitamento

L'ultimo mutuo contratto dall'ente risale al 2006 (euro 200.000 per il restauro di Villa Boschetti, in ammortamento dal 2007), pertanto, a parità di rata il cui ammontare è costante nel tempo, cambia la composizione tra quota interessi, che si riduce nel tempo, e quota capitale, che aumenta nel tempo.

Nel 2012 si registra un aumento di entrambe dovuto all'estinzione anticipata dei mutui:

- 1) posizione 3056474/00 – scuola elementare debito residuo al 1.01.2013 € 40.226,66;
- 2) posizione 4322496/01 – impianti di depurazione debito residuo al 1.01.2013 € 57.994,99;

Di conseguenza nel 2013, si riducono notevolmente entrambe le voci.

SPESA AMMORT. MUTUI	2010	2011	2012	2013	2014	PREVISIONE 2015
Quota capitale	111.159,26	117.283,97	221.974,38	121.201,04	127.895,00	134.966,32
Interessi	116.678,80	110.554,09	115.198,02	91.994,12	85.300,16	78.228,84
Rata Annuale	227.838,06	227.838,06	337.172,40	213.195,16	213.195,16	213.195,16

Il limite massimo dell'indebitamento consentito, dato dal rapporto tra la quota interessi e il totale dell'entrate correnti risultanti dal consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento, era pari, per l'esercizio 2014, all'8%, mentre il comune di San Cesario è fermo al 1,64%.

La scelta dell'ente di non ricorrere all'indebitamento è legata alla necessità di rispettare le norme relative al patto di stabilità che non consentono di conteggiare tra le entrate utili alla determinazione del saldo quelle da mutui e prestiti.

2012	2013	2014
2,40%	1,94 %	1,64 %

Per quanto riguarda il debito pro-capite a fronte di una media regionale di oltre 653,10 euro/abitante, il comune di San Cesario si colloca molto al di sotto.

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	2.147.789	2.030.505	1.808.530	1.687.329	1.559.434,62
Popolazione Residente	6.057	6.175	6.337	6.358	6.406
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	354,60	328,82	285,39	265,39	243,43

### Tempi medi di Pagamento

Un'amministrazione locale sensibile alle istanze del proprio tessuto produttivo non può prescindere dall'assicurare tempi di pagamento in linea con le esigenze delle aziende. Per questo motivo l'ente ha sempre posto particolare attenzione agli indicatori relativi alle tempistiche di pagamento, registrando nel complesso valori decisamente positivi, che si intende consolidare anche in prospettiva futura.

Per quanto riguarda i flussi di cassa lato pagamenti, l'ente si è attenuto scrupolosamente alla scadenza delle fatture e delle altre obbligazioni sia in parte corrente che in parte capitale, con tempi medi di pagamento per l'annualità 2014 attestati in 26 giorni, mentre il trend per l'anno 2015 evidenzia un'accelerazione nei pagamenti prevedendo che la media su base annua si assesterà attorno ai 20 giorni.

Inoltre nell'ultimo quinquennio questo ente non ha mai fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non se ne prevede l'utilizzo anche per l'annualità 2015; resta prevista per il triennio 2016-2018 la possibilità del ricorso a tale istituto.

### Patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 è disciplinato dall'articolo 31 della Legge di Stabilità per l'anno 2012 (Legge 183 del 12 novembre 2011), come modificato dall'articolo 1 commi 489-500 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015).

Con riferimento alla metodologia di calcolo degli obiettivi di patto per il triennio 2015-2017, le novità più significative rispetto al 2014 sono le seguenti:

- La modifica della base di calcolo su cui conteggiare gli obiettivi di patto, che da quest'anno è rappresentata dalla spesa corrente media del triennio 2010-2012 (in luogo del triennio 2009-2011);
- La modifica dei coefficienti applicati alla base determinata come sopra fissati per i comuni rispettivamente nel 8,60% per l'anno 2015 e nel 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- L'introduzione di una clausola di salvaguardia che prevede che l'obiettivo di saldo dei comuni possa essere rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo del comparto, in presenza di circostanze particolari (eventi calamitosi, sentenza esecutive, messa in sicurezza delle scuole);
- L'obbligo di includere tra le spese rilevanti ai fini patto gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'obiettivo iniziale di patto 2015 è pari ad euro 369.132,00, mentre per il triennio 2016-2018 è quantificato in euro 396.921,00.

Tale obiettivo subisce inoltre variazioni per effetto degli spazi assegnati in attuazione del patto regionale.

In caso di mancato rispetto del patto di stabilità l'art. 31, comma 26, della legge n. 183/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 439, della legge n. 228/2012, prevede per l'anno successivo a quello dell'inadempienza le seguenti sanzioni:

- La riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- Il limite agli impegni per spese correnti, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- Il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- La riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Nonostante il pur apprezzabile corso intrapreso dal legislatore, volto al rafforzamento dei processi di pianificazione e programmazione strategica, di cui questo Documento Unico di Programmazione ne costituisce un elemento di fondamentale importanza, rimangono elementi di contesto che di fatto rendono molto difficoltosa, per non dire impossibile, qualsiasi forma di programmazione relativa alla tassazione locale ed alle previsioni di spesa per gli investimenti.

Il percorso di riforma dei tributi locali dovrebbe trovare nel 2016 un ulteriore momento evolutivo, a tutt'oggi ancora non conosciuto, ne per quanto riguarda i contenuti dei provvedimenti, ne – ovviamente – per gli effetti che si avranno sulle finanze comunali.

A ciò si aggiunge il prospettato superamento del Patto di Stabilità.

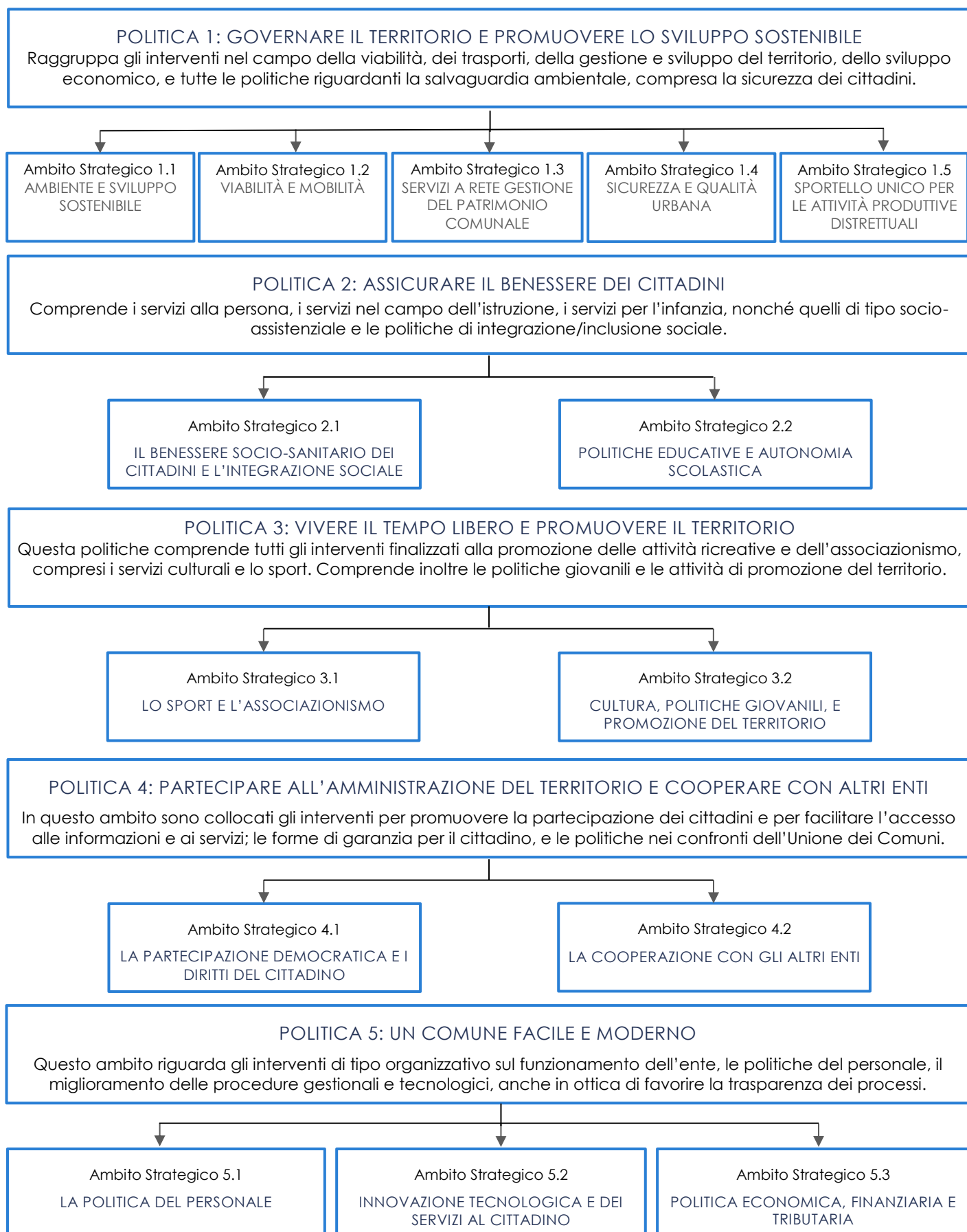
La definizione di questi elementi, che si pongono almeno nelle intenzioni in un'ottica di forte discontinuità rispetto al quadro dell'esercizio 2015, saranno note solo dopo che sarà concluso l'iter alle Camere della nuova legge di stabilità. Nelle more quindi di una definizione certa del quadro normativo, che si avrà inevitabilmente nei primi mesi del 2016, l'analisi delle risorse che segue è svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

## 1.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici esplicitati in questo documento traggono origine dai contenuti delle Linee Programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2014, nonché da quanto previsto nel Piano Generale di Sviluppo 2014 – 2019 adottato sempre con delibera consiliare n. 34 del 28/05/2015.

Nell'ottica di delineare la programmazione strategica con riferimento alla durata del mandato, si è cercato di ricomprendere all'interno degli obiettivi strategici tutti gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo durante il mandato di governo per dare attuazione al proprio programma elettorale. Tuttavia, nell'impossibilità di citare ogni aspetto del governo dell'ente, si è deciso di impostare la programmazione prendendo come riferimento lo schema complessivo già adottato per il Piano Generale di Sviluppo. Tale scelta si giustifica non solo in termini di contenuto, ma anche quale recepimento della volontà del legislatore di accorpate nel Documento Unico di Programmazione tutti precedenti strumenti di programmazione, compreso appunto il Piano Generale di Sviluppo. Rispetto a quest'ultimo documento sono state tuttavia adottate nuove linee strategiche, in particolare riguardo alla gestione finanziaria e allo sportello unico per le attività produttive.

Gli ambiti strategici sono illustrati dal grafico sotto riportato, e successivamente descritti in dettaglio.



---

 POLITICA STRATEGICA 1 GOVERNARE IL TERRITORIO E PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiti strategici:

- Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Viabilità e mobilità
- I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale
- Sicurezza e qualità urbana
- Sportello unico per le attività produttive distrettuali

### 1.1 Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Riferimento bilancio: Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.1	Assessore: Sofia Biondi
	Nuova pianificazione urbanistica

Riferimento bilancio: Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.2	Assessore: Giovanni Cavani
	Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico

Riferimento bilancio: Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.3	Assessore: Giovanni Cavani
	Tutela dell'ambiente
	Gestione dei rifiuti urbani: incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta.
	Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1

### 1.2 Viabilità e mobilità

Riferimento bilancio: Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.2.1	Assessore: Giovanni Cavani
	Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile

1.2.2	Assessore: Giovanni Cavani Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica
1.2.3	Assessore: Giovanni Cavani Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria

### 1.3 I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale

Riferimento bilancio: Missione 8: Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.3.1	Assessore: Giovanni Cavani Politica di efficientamento del patrimonio comunale

### 1.4 Sicurezza e qualità urbana

Riferimento bilancio: Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.4.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture. Gestione delle emergenze.
1.4.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.

### 1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali

Riferimento di bilancio: Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.5.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
1.5.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli Industria, PMI e Artigianato Agricoltura



## POLITICA STRATEGICA 2 ASSICURARE IL BENESSERE DEI CITTADINI

Ambiti strategici:

- Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale
- Politiche educative e autonomia scolastica

**2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale**

Riferimento di bilancio: Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Politiche per la famiglia

Riferimento di bilancio: Missione 13 - Tutela della salute

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Rete locale e distrettuale dei servizi sociali

**2.2 Politiche educative e autonomia scolastica**

Riferimento di bilancio: Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.2.1	Assessore: Paola Vezzelli
	Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa
2.2.2	Assessore: Giovanni Cavani
	Ammodernamento ed ampliamento del polo scolastico

## POLITICA STRATEGICA 3 VIVERE IL TEMPO LIBERO E PROMUOVERE IL TERRITORIO

Ambito strategico:

- Lo sport e l'associazionismo
- Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

### 3.1 Lo sport e l'associazionismo

Riferimento di bilancio: Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.1.1	Assessore: Giovanni Cavani
	Ampliamento degli impianti sportivi
3.1.2	Assessore: Francesco Zuffi
	Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive

### 3.2 Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

Riferimento di bilancio: Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.2.1	Assessore: Francesco Zuffi
	Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio

---

POLITICA STRATEGICA 4 PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E  
COOPERARE CON ALTRI ENTI

Ambito strategico:

- La partecipazione democratica e i diritti del cittadino
- La cooperazione con gli altri enti

#### 4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
4.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	La partecipazione democratica della comunità
4.1.2	Assessore: Sofia Biondi
	Promozione della cultura del rispetto dei diritti civili

#### 4.2 La cooperazione con gli altri enti

Riferimento di bilancio: Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
4.2.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Cooperazione con altri enti per favorire l'efficientamento dei servizi

## POLITICA STRATEGICA 5 UN COMUNE FACILE E MODERNO

Ambito strategico:

- La politica del personale
- Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino
- Politica economica, finanziaria e tributaria

### 5.1 La politica del personale

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Politica del personale

### 5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.2.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Innovazione tecnologica
5.2.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Potenziamento della comunicazione verso l'esterno

### 5.3 Politica economica, finanziaria e tributaria

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.3.1	Assessore: Francesco Zuffi
	Garantire l'efficace impiego delle risorse

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## SEZIONE OPERATIVA

### PARTE PRIMA

## 2. DUP-SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA

La programmazione triennale dell'ente non può prescindere da una stima della risorse strumentali di cui si prevede di disporre per il triennio 2016 – 2018. Tale previsione appare ad oggi particolarmente difficile, alla luce dei cambi di normativa annunciati per il 2016 in materia di tributi locali, di cui – come anticipato nelle sezioni precedenti – ancora non si conosce il dettaglio. Le previsioni inserite in questa sezione sono quindi da considerarsi a legislazione vigente.

Relativamente ai dati, non si prevedono modifiche sostanziali al quadro delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda la parte entrata, nel triennio 2016 – 2018 non sono programmati aumenti nella tassazione locale, così come si considera stabile il quadro dei trasferimenti, dopo i consistenti tagli degli ultimi anni.

L'equilibrio di parte corrente, come da prassi negli ultimi esercizi, è raggiunto senza l'impiego di risorse di tipo straordinario, come avanzo di amministrazione o oneri da concessioni edilizia.

Infine non si prevede di far ricorso a forme di indebitamento come mutui o prestiti.

## 2.1 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2016	2017	2018
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.541,88	1.541,88	0,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.429.000,00	4.388.000,00	4.420.000,00
. Contributi e trasferimenti correnti	167.000,00	162.000,00	157.000,00
. Extra-tributarie	872.077,42	871.696,50	872.707,50
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.469.619,30</b>	<b>5.423.238,38</b>	<b>5.449.707,50</b>
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.469.619,30</b>	<b>5.423.238,38</b>	<b>5.449.707,50</b>
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	168.727,75	0,00	0,00
. Alienazione e trasferimenti capitale	139.200,00	17.000,00	17.000,00
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
. Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)</b>	<b>407.927,75</b>	<b>117.000,00</b>	<b>117.000,00</b>
. Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	1.020.000,00	1.020.000,00	1.000.020,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>1.000.020,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>6.897.547,05</b>	<b>6.560.238,38</b>	<b>6.586.707,50</b>

## 2.2 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2016	2017	2018
Imposta municipale propria	1.750.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Imposta comunale sugli immobili	30.000,00	16.000,00	16.000,00
Addizionale comunale Irpef	510.000,00	510.000,00	510.000,00
T.O.S.A.P.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Tari	875.000,00	898.000,00	930.000,00
Tasi	520.000,00	520.000,00	520.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.759.000,00</b>	<b>3.718.000,00</b>	<b>3.750.000,00</b>



## 2.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	167.000,00	162.000,00	157.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>167.000,00</b>	<b>162.000,00</b>	<b>157.000,00</b>

## 2.4 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	509.715,42	511.014,50	513.375,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	158.362,00	156.682,00	155.332,00
<b>TOTALE</b>	<b>872.077,42</b>	<b>871.696,50</b>	<b>872.707,50</b>

## 2.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2016	2017	2018
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	591.800,00	554.500,00	562.337,16
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00,
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	139.200,00	17.000,00	17.000,00
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>831.00,00</b>	<b>671.500,00</b>	<b>679.337,16</b>

## 2.6 LA SPESA

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	116.055,88	117.071,00	11.868,00	114.571,00	10.041,88	114.571,00	0,00
1	2	392.341,96	408.367,50	46.274,03	382.005,00	0,00	382.005,00	0,00
1	3	89.600,00	126.950,00	6.410,00	118.810,00	3.360,00	118.450,00	0,00
1	4	100.697,62	105.750,00	15.500,00	103.250,00	0,00	102.550,00	0,00
1	5	68.359,99	57.950,00	26.644,60	53.700,000	1.295,00	53.750,00	0,00
1	6	238.365,27	235.350,00	130.451,50	233.550,000	119.100,00	232.200,00	0,00
1	7	81.754,88	79.200,00	0,00	79.200,00	0,00	79.200,00	0,00
1	8	95.169,75	96.950,00	999,60	87.450,00	80,00	87.450,00	0,00
1	10	116.116,08	95.806,00	31.200,00	64.306,00	0,00	64.406,00	0,00
1	11	489.029,89	452.738,00	29.282,02	451.788,00	1.176,18	452.568,00	0,00
3	1	177.506,40	175.400,00	6.924,67	171.200,00	2.000,00	171.200,00	0,00

4	1	61.819,24	60.950,00	4.700,00	60.950,00	100,00	60.950,00	0,00
4	2	75.915,59	72.250,00	18.939,90	71.100,00	995,52	72.300,00	0,00
4	7	428.949,17	387.450,00	303.871,26	387.500,00	210.130,33	387.500,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	187.254,23	194.750,00	3.378,24	189.900,00	1.078,24	189.800,00	0,00
6	1	125.906,61	124.100,00	71.850,00	124.100,00	65.550,00	124.100,00	0,00
8	1	137.950,00	137.090,00	0,00	136.830,00	0,00	136.830,00	0,00
8	2	11.450,00	11.650,00	1.150,00	11.650,00	250,00	11.650,00	0,00
9	2	160.208,01	142.200,00	77.027,53	132.700,00	0,00	136.200,00	0,00
9	3	826.509,77	833.280,00	433,82	843.980,00	400,00	851.980,00	0,00
9	4	3.930,00	2.760,00	0,00	2.760,00	0,00	2.760,00	0,00
10	2	3.666,01	2.950,00	2.861,19	3.100,00	0,00	3.200,00	0,00
10	5	369.689,81	364.300,00	289.249,40	370.950,00	3.450,00	370.660,00	0,00
11	1	5.500,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	1	575.818,70	520.950,00	229.628,02	521.050,00	31.541,01	521.050,00	0,00
12	2	123.163,44	74.200,00	19.404,00	74.200,00	10.452,00	74.200,00	0,00
12	3	179.897,65	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00

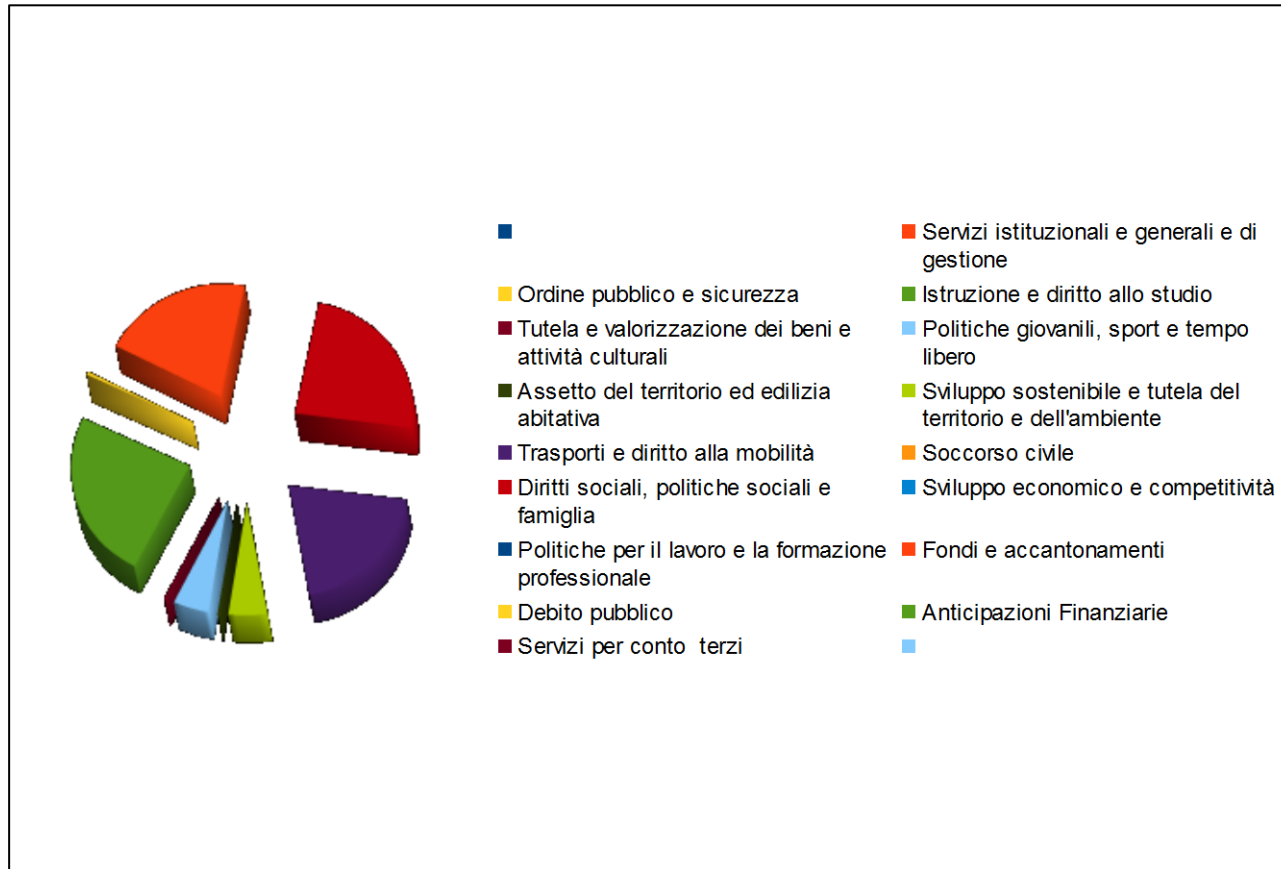
12	4	55.587,00	42.900,00	20.315,00	42.900,00	0,00	42.900,00	0,00
12	7	72.783,37	53.730,00	120,67	80.880,00	0,00	80.880,00	0,00
12	9	106.519,46	82.080,00	7.279,78	79.200,00	1.979,78	76.170,00	0,00
14	1	4.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	29.842,55	30.977,00	0,00	30.977,00	0,00	30.977,00	0,00
15	1	84.396,13	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	2	42.000,00	64.000,00	0,00	81.000,00	0,00	96.000,00	0,00
20	3	17.188,87	24.474,80	0,00	24.356,38	0,00	24.875,50	0,00
50	1	38.605,00	35.545,00	0,00	33.825,00	0,00	31.875,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.694.468,33	5.372.119,30	1.355.763,23	5.320.738,38	462.979,94	5.342.207,50	0,00

## Parte corrente per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.787.491,32	1.776.132,50	298.629,75	1.688.630,00	135.053,06	1.687.150,00	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	177.506,40	175.400,00	6.924,67	171.200,00	2.000,00	171.200,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	566.684,00	520.650,00	327.511,16	519.550,00	211.225,85	520.750,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	187.254,23	194.750,00	3.378,24	189.900,00	1.078,24	189.800,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.906,61	124.100,00	71.850,00	124.100,00	65.550,00	124.100,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.400,00	148.740,00	1.150,00	148.480,00	250,00	148.480,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	990.647,78	978.240,00	77.461,35	979.440,00	400,00	990.940,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	373.355,82	367.250,00	292.110,59	374.050,00	3.450,00	373.860,00	0,00
11	11	Soccorso civile	5.500,00	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.113.769,62	898.860,00	276.747,47	923.230,00	43.972,79	920.200,00	0,00
14	14	Sviluppo economico e competitività	34.762,55	30.977,00	0,00	30.977,00	0,00	30.977,00	0,00
15	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	84.396,13	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
20	20	Fondi e accantonamenti	59.188,87	88.474,80	0,00	105.356,38	0,00	120.875,50	0,00
50	50	Debito pubblico	38.605,00	35.545,00	0,00	33.825,00	0,00	31.875,00	0,00
60	60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE</b>	<b>5.698.512,33</b>	<b>5.372.119,30</b>	<b>1.355.763,23</b>	<b>5.320.738,38</b>	<b>462.979,94</b>	<b>5.342.207,50</b>	<b>0,00</b>





## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	4.309,53	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.337,16	0,00
1	3	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	627.350,72	144.787,00	104.787,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
1	6	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	18.612,40	35.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	294.737,49	192.000,00	0,00	49.500,00	0,00	3.000,00	0,00

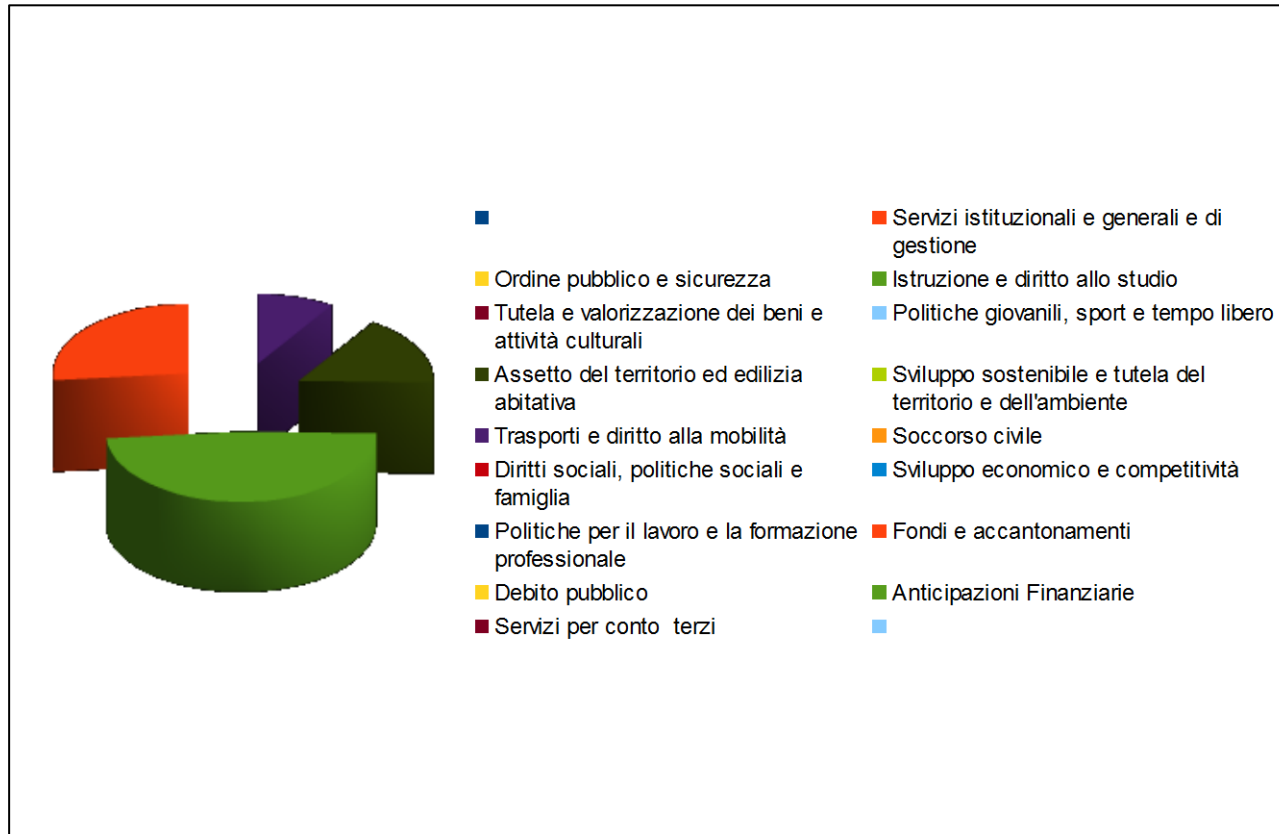
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.255,69	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	225.000,00	0,00
5	2	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	20.976,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	179.718,43	127.500,00	63.940,75	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
9	2	713.756,06	98.500,00	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	551.027,26	345.243,00	36.243,00	435.000,00	0,00	139.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	256,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>1.001.530,00</b>	<b>204.970,75</b>	<b>671.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>679.337,16</b>	<b>0,00</b>

## Parte capitale per missione

	Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	713.272,65	181.787,00	104.787,00	17.000,00	0,00	167.337,16	0,00
3	3	Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	Istruzione e diritto allo studio	294.737,49	198.500,00	0,00	49.500,00	0,00	3.000,00	0,00
5	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.255,69	30.000,00	0,00	25.000,00	0,00	225.000,00	0,00
6	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.976,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	179.718,43	127.500,00	63.940,75	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
9	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	713.756,06	98.500,00	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00
10	10	Trasporti e diritto alla mobilità	551.027,26	345.243,00	36.243,00	435.000,00	0,00	139.000,00	0,00
11	11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14	Sviluppo economico e	256,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		competitività							
15	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>1.001.530,00</b>	<b>204.970,75</b>	<b>671.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>679.337,16</b>	<b>0,00</b>



## 2.7 L'INDEBITAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO 2016-2018

La previsione di indebitamento medio del periodo 2016-2018 mostra una situazione saldamente in equilibrio, in quanto a fronte di un limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. pari al 10%, l'Ente per il prossimo triennio tende ad un indice poco al di sopra del 1%, con una sostanziale costanza di importo della rata mutui da rimborsare, ma una diminuzione della quota interessi a favore del rimborso del debito residuo.

## 2.7.1 LIMITE DI INDEBITAMENTO DISPOSTO DALL'ART. 204 DEL T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	10%	10%	10%

## 2.7.2 EVOLUZIONE DEL DEBITO NEL TRIENNIO

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.424.468	1.326.968	1.224.468
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	97.500	102.500	107.500
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-
Totale fine anno	1.326.968	1.224.468	1.116.968
Nr. Abitanti al 31/12/2014	6.409	6.409	6.409
Debito medio per abitante	207,05	191,05	174,28

## 2.7.3 ONERI FINANZIARI

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	71.600	66.700	61.430
Quota capitale	97.500	102.500	107.500
Totale fine anno	169.100	169.200	168.930

## 2.7.4 INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi	71.600	66.700	61.430
Entrate correnti risultanti dal consuntivo del	5.732.402	5.732.402	5.732.402



penultimo anno precedente a quello di riferimento			
% su entrate correnti	1,25%	1,16%	1,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

## 2.8 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

La situazione mostra che il bilancio risulta in equilibrio per tutto il periodo 2016-2018 sia per ciò che riguarda il lato corrente che in riferimento alle poste in conto capitale, senza inoltre la necessità di utilizzare le entrate di parte capitale (destinate in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili) per finanziare le spese correnti o applicare avanzo di amministrazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO (N)	COMPETENZA ANNO (N+1)	COMPETENZA ANNO (N+2)
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>		2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.541,88	1.541,88	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.468.077,42	5.421.696,50	5.449.707,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.372.119,30	5.320.738,38	5.342.207,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.000,00	81.000,00	96.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.500,00	102.500,00	107.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>			-	-	-
<b>O=G+H+I-L+M</b>			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	168.727,75		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	832.802,25	671.500,00		679.337,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.001.530,00	671.500,00		679.337,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-

## 2.9 GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici delineati per la durata del mandato amministrativo sono qui declinati con un taglio operativo, prendendo in considerazione il triennio di riferimento 2016 – 2018. Per ogni obiettivo strategico è individuato almeno un obiettivo operativo da realizzare nel triennio di riferimento. Le schede, volutamente schematiche e sintetiche, riportano non solo l'obiettivo stesso, ma anche una breve descrizione, l'anno (o gli anni) in cui si prevede di realizzare la politica, e la finalità attesa.

Con questa ulteriore articolazione, si intende porre in essere una correlazione forte fra le linee programmatiche dell'amministrazione, e gli strumenti di programmazione cui è demandato il compito di dare attuazione a queste politiche: il Bilancio di previsione finanziario (BPF) e il Piano esecutivo di gestione (PEG).

Questi obiettivi hanno quindi l'obiettivo primario di descrivere come l'Amministrazione intende mettere in campo i propri propositi strategici, senza però la pretesa che gli interventi descritti siano esaustivi rispetto all'intera azione di governo: si tratta infatti di specificare le principali direttrici d'intervento con una logica programmatica coerente agli altri strumenti dell'ente.

<b>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Alessandro Magnani</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 1.1.1: Nuova pianificazione urbanistica</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Partenariato e supporto per realizzazione del nuovo raccordo viario nord-sud in variante alla Strada Provinciale n. 14 circonvallazione e delle opere compensative della 4° corsia autostradale	Attività di coordinamento con la Provincia di Modena e Società Autostrade al fine di approvare il progetto esecutivo, cedere le aree di proprietà e di provvedere a propria cura a parte della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera	X	X	X	Bypassare il centro storico deviando il transito veicolare lungo la direttrice orientale del territorio	
2	Nuovo Piano Strutturale Comunale	Redazione della nuova strumentazione per il governo delle trasformazioni del territorio comunale introdotta dalla LR 20/2000 che sostituisce il vecchio PRG	X	X	X	Ammodernamento degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti	

<b>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.1.2: Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Mappatura delle strutture pubbliche esistenti per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Redazione di uno studio di fattibilità volto a verificare la possibilità di installare impianti fotovoltaici ed impianti a solare termico per la produzione di energia elettrica ed acqua calda sanitaria su edifici pubblici, in particolare nelle scuole	X			Efficientamento degli impianti e riduzione dei consumi di energia elettrica	

<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il monitoraggio e controllo di cave. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale.							
<b>Responsabile del programma: Alessandro Magnani</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.1.3: Tutela dell'ambiente</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Attuazione del PAE e degli accordi pubblico-privati eX-art.24 LR 7/2004	Procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale per ogni singola richiesta estrattiva	X			Valutare gli effetti ambientale dei piani di coltivazione estrattiva prima della loro approvazione	
2	Spostamento dei frantoi siti lungo il Fiume Panaro e realizzazione del nuovo impianto all'interno del Polo Estrattivo n. 9	Chiusura degli impianti di lavorazione e trasformazione dei materiali lapidei (Frantoi) presenti lungo il Fiume Panaro e nuova costruzione di un unico impianto all'interno del Polo Estrattivo n. 9	X	X	X	Eliminare le criticità ambientali legate alla presenza dei frantoi lungo il Fiume e realizzazione del nuovo frantoio all'interno del Polo n. 9	
3	Censimento dell'amianto per rilevarne la presenza sul territorio comunale	Mappatura degli edifici e strutture di proprietà privata contenenti amianto per avere una quadro conoscitivo aggiornato della situazione sul territorio urbanizzato comunale	X	X	X	Conoscere lo stato di conservazione dell'amianto e avviare le procedure per la rimozione qualora sia necessaria la bonifica	
4	Bilancio Ambientale	Nuovo strumento di informazione ambientale che descriva le principali relazioni tra l'Amministrazione e l'Ambiente	X	X	X	Informare i cittadini del "peso ambientale" e delle scelte di programmazione e gestione dell'ente	



<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile:</b> Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per il funzionamento e il miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.1.3: Gestione dei rifiuti urbani. Incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Incremento della raccolta differenziata mediante nuovi sistemi di raccolta e sistema premiante per gli utenti virtuosi	Attivazione del servizio di raccolta porta a porta nei centri urbani e studio di un sistema premiante per gli utenti che effettuano la raccolta differenziata nell'ambito del sistema porta a porta		X	X	Incremento della raccolta differenziata	Servizio Tributi
2	Avvio di un procedimento per l'applicazione della tariffa puntuale	Modifica sostanziale del sistema di raccolta dei rifiuti mediante pesatura del rifiuto indifferenziato conferito dall'utente e posizionamento di cassonetti con sistema di pesatura automatico			X	Installazione e sperimentazione di sistemi di raccolta con contenitori dotati di modalità di misura delle quantità/numero di conferimenti	Servizio Tributi

<b>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti di altri enti. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.1.3: Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Attivazione delle opere di secondo stralcio per il rimboschimento delle Dune in fregio all'Autostrada A1	Piantumazione e rimboschimento delle dune, realizzazione impianti di irrigazione			X	Migliore fruibilità delle aree verdi e adeguata schermatura dell'autostrada A1 con conseguente benessere della cittadinanza	

<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità:</b> Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le politiche per incentivare l'uso di mezzi pubblici, anche attraverso accordi con l'ente gestore dei servizi e con la Regione Emilia Romagna (convenzioni, biglietto integrato bus-treno, <i>sharing</i> ), la sistemazione di pensiline ed aree di sosta per i mezzi pubblici, le politiche per l'uso di mezzi privati eco-sostenibili negli spostamenti quotidiani (Piedibus, bicicletta).							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.2.1: Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Miglioramento delle aree di fermata autobus	Installazione di pensiline per attesa bus, implementazione della segnaletica verticale ed orizzontale	X	X	X	Migliore fruibilità e funzionalità per l'accesso al servizio di trasporto pubblico	
2	Ricognizione sul territorio dei golfi di fermata per trasporto pubblico e interventi per agevolare la sosta dei bus e migliorare la sicurezza dell'utente	Realizzazione di nuovi golfi di fermata in fregio a strade ad alto tasso di traffico	X	X		Miglioramento della sicurezza degli utenti del trasporto pubblico	

<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, delle zone a traffico limitato e delle aree di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.2.2: Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Monitoraggio delle infrastrutture comunali e progettazione di interventi di manutenzione	Predisposizione di tutte le fasi progettuali relative alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade, piste ciclabili e percorsi pedonali	X	X	X	Garantire e migliorare la sicurezza degli utenti e razionalizzare la viabilità locale	
2	Riqualificazione della segnaletica stradale	Redazione di progetti di intervento relativi alla sistemazione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale, con particolare riferimento agli attraversamenti pedonali di strade ad alto traffico	X	X	X	Miglioramento della sicurezza della viabilità degli utenti deboli della strada	

<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità:</b> Comprende l'implementazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbano ed extra-urbani Comprende altresì l'implementazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani, come accesso protetto per impianti sportivi, zone commerciali e scuole, eliminando interferenze con il traffico pesante e veicolare. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei percorsi ciclabili e pedonali.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 1.2.3: Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Analisi del tessuto urbano ed extraurbano, potenziamento della rete delle piste ciclabili in aree extra urbane ed all'interno del capoluogo per l'accesso agevole ad impianti sportivi, zone commerciali e scuole	Redazione di studi progettuali inerenti la realizzazione di nuove piste ciclabili di collegamento tra il capoluogo e le frazioni e di collegamento tra il capoluogo, le scuole e gli impianti sportivi	X	X		Miglioramento della sicurezza della viabilità di pedoni e ciclisti	

<b>Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.3.1 Servizi a rete e gestione del patrimonio comunale:</b> Comprende la manutenzione del patrimonio comunale, il mantenimento di un adeguato stato di efficienza e funzionalità di edifici ed impianti, la prosecuzione del restauro di Villa Boschetti, il recupero e la manutenzione straordinaria, mediante reperimento di fonti di finanziamento pubbliche e private, del parco storico, implementazione delle visite didattiche. Contiene altresì il programma di valorizzazione, dismissione e razionalizzazione dei beni immobili e degli automezzi, degli impianti e delle attrezzature comunali, con conseguente alienazione del patrimonio immobiliare non utilizzabile a fini pubblici e per il quale non sono previsti costi eccessivi di gestione. Aggiornamento annuale del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di proprietà del Comune, al fine di monitorarne costantemente la situazione e migliorarne la funzionalità e l'efficienza. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b></p>							
<b>Obiettivo strategico 1.3.1: Politica di efficientamento del patrimonio comunale</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alienazione	Monitoraggio dello stato di consistenza del patrimonio comunale ed individuazione degli interventi atti a conservarlo in buono stato di manutenzione	X	X	X	Riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria	
2	Processo di restauro di Villa Boschetti e riqualificazione del parco storico	Redazione di uno studio progettuale al fine di poter partecipare a bandi o selezioni per finanziamenti pubblici - privati, necessari per finanziare l'intervento di restauro di Villa Boschetti e del suo parco storico			X	Riqualificazione del patrimonio storico	
3	Aumento del decoro urbano e implementazione degli elementi di arredo	Interventi di manutenzione volti a ripristinare gli elementi di arredo urbano esistenti deteriorati e danneggiati e messa in sicurezza delle strutture	X	X	X	Miglioramento della sicurezza e migliore fruibilità delle aree	

<b>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana:</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Dimer Magotti</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 1.4.1: Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Controllo del territorio volto ad eliminare le occupazioni abusive di edifici abbandonati, in area agricola e civile in stato di disuso.	Censimento delle abitazioni rurali e civili in stato di abbandono e controllo periodico al fine di evitare eventuali occupazioni abusive	X	X	X	Prevenzione e miglioramento della percezione di sicurezza della cittadinanza	
2	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo, per il territorio interessato da diverse attività estrattive.	Individuazione e localizzazione delle aree interessate dall'attività estrattiva e sviluppo di un modello di controllo periodici e sistematici	X	X	X	Prevenire eventuali situazioni di violazione ai piani di estrazione	
3	Partecipazione alla definizione dello studio di fattibilità per la creazione del Corpo Unico Distretto Sette all'interno dell'Unione del Sorbara	"Modificare le caratteristiche strutturali minime dei corpi al fine di rispondere alle esigenze di adeguatezza	X	X	X	Migliorare e aumentare la sicurezza del territorio e la sicurezza percepita dai cittadini.	
<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>							

**Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

**Responsabile del programma: Eugenio Abate**

**Obiettivo strategico 1.4.1: Gestione delle emergenze**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Potenziamento della logistica delle attività del Cento Operativo Comunale	Allestimento di una sede secondaria del Cento Operativo Comunale	X			Efficientare l'operatività del gruppo comunale di protezione	



<b>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana:</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Dimer Magotti</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 1.4.2: Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Formare una coscienza civica dei bambini/ragazzi sull'importanza delle regole da tenere sulla strada.	Incontri di educazione stradale incentrati soprattutto sull'analisi dei comportamenti corretti da tenere alla guida di un veicolo o come pedoni	X	X	X	Crescita del senso civico sul tema "La buona strada della sicurezza"	

<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Veronica Fattori</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 1.5.1: Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Interventi di incentivazione delle attività commerciali (bandi, progetti su misure provinciali e regionali)	Redazione di progetti connessi alle forme di incentivazione provinciali e/o regionali (L.R.41/97, PTPL, ...). Redazione di bandi e di altri strumenti a supporto dello sviluppo e della riqualificazione delle attività economiche del centro storico e delle frazioni.	X	X	X	Riqualificazione del tessuto economico di San Cesario sul Panaro.	

<b>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</b>							
<p><b>Ambito strategico 1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Veronica Fattori</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 1.5.2: Industria, PMI e Artigianato</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Ridefinizione dell'assetto organizzativo del SUAP in ottica di Unione a 6 anche in relazione al recupero dei ritardi nella trattazione delle pratiche	Individuazione delle criticità, mappatura e definizione dei processi e dei procedimenti in ottica di snellimento e semplificazione amministrativa. Individuare delle linee guida per la trattazione delle pratiche in ottica di omogeneizzazione su tutto il territorio del distretto, trattandosi di servizio sovracomunale	X			Rendere il SUAP un servizio strategico e trasversale dedicato alla progettazione e programmazione del territorio, in una dimensione concepita come sovracomunale	

<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>Ambito strategico 2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale:</b> Amministrazione e sostegno delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale quali famiglie, vittime di violenze emigrati ed immigrati. Comprende aiuto e sostegno al reddito alle persone indigenti e socialmente deboli.							
<b>Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini</b>							
<b>Obiettivo strategico 2.1.1: Politiche per la famiglia</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Azioni e progetti volti al sostegno e all'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione	Progettazione e attuazione delle strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono l'autonomia. Gli interventi sono: agevolazioni e riduzione nel pagamento delle tariffe/rette, accompagnamento su stili di consumo e indebitamento, coinvolgimento dei soggetti fruitori di benefici economici in attività di utilità sociale.	X	X	X	Attuazione del 100% degli interventi previsti nei Piani di Zona con riferimento al programma di contrasto alla povertà e attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato	
2	Sviluppo del percorso di co-costruzione di un welfare di comunità con progetti innovativi volti a ristabilire i legami sociali tipici della nostra identità territoriale	Valorizzazione e incremento del sistema partecipativo mediante il coordinamento delle azioni e degli interventi volti a creare una co-progettazione partecipata tra più soggetti come enti pubblici, associazioni e parrocchie.	X	X	X	Elaborazione partecipata della nuova programmazione triennale socio sanitaria (Piani di Zona).	
<b>Missione 13 - Tutela della salute</b>							

<b>Ambito strategico 2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale:</b> Individuazione di bisogni relativi alla "salute" in tutte le fasce di età e favorire la partecipazione di giovani e anziani a diventare volontari protagonisti. Orientamento di tutte le azioni di promozione alla salute mediante l'utilizzo di competenze e metodologie specifiche garantite dalla collaborazione con azienda USL locale.							
<b>Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini</b>							
<b>Obiettivo strategico 2.1.2: Rete locale e distrettuale dei servizi sociali</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Potenziamento del centro "I Saggi" per momenti di prevenzione sanitaria e diffusione dei buoni stili di vita, nell'ottica di una promozione delle buone prassi che riduca anche il ricorso ai servizi sanitari.	Favorire la socializzazione creando momenti e spazi di accoglienza finalizzati a ridurre la solitudine al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini. Formazione di volontari in relazione agli ambiti specifici di interesse per la realizzazione di laboratori per i grandi anziani Collaborazione con l'azienda USL locale per la realizzazione di progetti sulla salute.	X	X	X	Realizzazione di un centro aperto a tutti i cittadini e nel quale si possa socializzare e svolgere attività di volontariato e azioni di promozione alla salute	
2	Implementazione dei servizi per i minori. Politiche per contrastare il disagio giovanile e adolescenziale e favorire l'autonomia dei ragazzi, sia attraverso intervento diretto del Comune (educativa di strada, gruppi socio-educativi), sia con il coinvolgimento delle scuole e del volontariato.	Integrazione e potenziamento delle attività dei servizi territoriali a rete finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare. Mappatura degli interventi di valorizzazione del tempo extrascolastico presenti sul territorio comunale	X	X	X	Attuazione del progetto	
<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>							

<p><b>Ambito strategico 2.2 Politiche educative e autonomia scolastica:</b> Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 2.2.1: Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Integrazione dell'offerta scolastica pubblica-privata, e collaborazione con la scuola materna paritaria.	Promozione e organizzazione di iniziative rivolte alle famiglie e alle istituzioni educative del territorio	X	X	X	Attuazione delle iniziative programmate	
2	Riorganizzazione della rete dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) orientando l'azione a servizi flessibili in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche attraverso la promozione e la valorizzazione di una comunità educante ed inclusiva.	Riduzione del periodo di inserimento per i nuovi ingressi e maggiore duttilità nell'orario di accesso e di ritiro.	X			Riduzione del periodo di inserimento e ampliamento della fascia oraria di accesso e di ritiro dei bambini presso i servizi	
3	Potenziamento dei servizi scolastici e dell'offerta formativa promuovendo progetti che possono creare nelle nuove generazioni la cultura della tutela dell'ambiente, dell'inclusione, protezione del territorio e della coscienza sociale	Coordinamento con l'istituzione scuola e predisposizione di progetti formativi di interazione tra il Comune e la scuola stessa	X	X	X	Promuovere tra le nuove generazioni lo sviluppo della coscienza sociale e civile	

<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>Ambito strategico 2.2 Politiche educative e autonomia scolastica:</b> Ammodernamento e ampliamento funzionale del Polo scolastico. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria.							
<b>Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini</b>							
<b>Obiettivo strategico 2.2.2: Ammodernamento ed ampliamento del polo scolastico</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Monitoraggio costante dell'andamento demografico e delle strutture esistenti al fine di valutare l'adeguatezza degli spazi e delle strutture, con conseguente valutazione degli interventi necessari per garantire una adeguata offerta scolastica	Redazione di uno studio volto a valutare la necessità di effettuare ampliamenti del polo scolastico	X	X	X	Garantire l'offerta all'utenza	

<b>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Ambito strategico 3.1 Lo sport e l'associazionismo:</b> comprende l'ampliamento degli impianti sportivi, attraverso la realizzazione di strutture polifunzionali e multidisciplinari.							
<b>Responsabile del programma: Eugenio Abate</b>							
<b>Obiettivo strategico 3.1.1: Ampliamento degli impianti sportivi</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Realizzazione di una struttura prefabbricata ad uso palestra polifunzionale all'interno del centro sportivo di Via Ghiarelle	Verifica e monitoraggio dell'attività estrattiva con conseguente avvio delle opere compensative previste, tra cui la nuova struttura polifunzionale			X	Potenziamento dell'offerta sportiva	Settore Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente



<b>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Ambito strategico 3.1 Lo sport e l'associazionismo:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit).							
Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini							
Obiettivo strategico 3.1.2: Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive e dell'associazionismo							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Sostegno a tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative culturale e sportive	Ricerca la collaborazione con l'associazionismo locale e sovracomunale per realizzare co-progettazioni in ambito culturale, sportivo, ricreativo ed educativo.	X	X	X	Crescita della comunità e di coesione sociale	
2	Diffondere lo sviluppo delle attività sportive, favorendo le relazioni tra scuola, famiglie e associazioni sportive	Realizzazione una rete di coordinamento delle attività sportive e culturali all'interno del territorio, anche attraverso la consulta del volontariato	X	X	X	Aumento dell'offerta culturale e sportiva nel tessuto comunale	

<b>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>							
<b>Ambito strategico 3.2 Iniziative culturali per comunità e promozione del territorio:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.							
<b>Responsabile del programma: Anna Maria Quattrini</b>							
<b>Obiettivo strategico 3.2.1: Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Nuovo Programma delle manifestazioni ricreative culturali. Programmazione, organizzazione e supporto, in collaborazione con l'associazionismo locale, delle manifestazioni esistenti e previsione di nuove volte a favorire l'integrazione fra diverse culture.	Ricerca la collaborazione con l'associazionismo locale e sovracomunale per realizzare co-progettazioni in ambito culturale, sportivo, ricreativo ed educativo.	X	X	X	Concretizzazione di progettualità condivise negli ambiti di cui alla descrizione sintetica	
2	Piano delle iniziative culturali e di educazione ambientale nelle scuole e nel territorio.	Realizzazione di attività di socializzazione e di educazione ambientale	X	X	X	Concretizzazione di progettualità condivise negli ambiti di cui alla descrizione sintetica	

<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<p><b>Ambito strategico 4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino:</b> amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Manuela Galletti</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 4.1.1: La partecipazione democratica</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Promozione e rafforzamento di forme e strumenti di raccordo tra l'amministrazione e i cittadini, in forma individuale e collettiva, tali da favorire l'inclusività nei processi di attuazione delle politiche locali	Definizione di regole organizzativo-procedurali che favoriscano sviluppo e attuazione di processi condivisi con riguardo al percorso di bilancio partecipato		X	X	Attivazione dei percorsi di consultazione civica	Settore Finanziario

<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>Ambito strategico 4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino:</b> amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.							
<b>Responsabile del programma: Manuela Galletti</b>							
<b>Obiettivo strategico 4.1.2: Diritti civili</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Avvio e sviluppo di un percorso partecipato per contrastare ogni forma di discriminazione e favorire l'integrazione nel contesto sociale delle unioni civili.	Promozione di momenti di ascolto/confronto con i cittadini e le associazioni, anche attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, mirati alla messa a punto di regole condivise per l'istituzione e la tenuta del registro delle unioni civili		X		Istituzione del registro comunale delle unioni civili	
2	Ampliamento della sfera delle libertà personali dei cittadini nella fase terminale della vita.	Sviluppo del processo partecipato per la definizione di regole condivise volte all'istituzione del registro del testamento biologico	X			Istituzione del registro comunale del testamento biologico	

<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<p><b>Ambito strategico 4.2 La cooperazione con gli altri enti:</b> amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Manuela Galletti</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 4.2.1: La cooperazione con altri enti</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Supporto tecnico agli organi politici nel percorso di costituzione della nuova forma unionale con i Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Bomporto, Ravarino e Bastiglia nel rispetto del programma di riordino territoriale	Predisposizione degli atti necessari all'adesione alla costituenda Unione intercomunale	X	X		Adesione all'Unione dei Comuni del distretto sociosanitario di Castelfranco Emilia	
2	Avvio dell'Unione intercomunale	Partecipazione attiva alla definizione degli atti tecnici, di concerto con gli enti aderenti, preordinati al conferimento alla nuova unione intercomunale delle funzioni	X	X	X	Conferimento funzioni	

<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<p><b>Ambito strategico 5.1 La politica del personale:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Manuela Galletti</b></p>							
<b>Obiettivo strategico 5.1.1: Politica del personale</b>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Verifica organizzativa della struttura comunale alla luce dell'adesione all'Unione.	Monitoraggio delle attività conferite all'unione e conseguente dimensionamento dell'assetto organizzativo		X		Mantenimento della qualità dei servizi erogati	
2	Implementazione di una logica direzionale di gestione delle risorse umane volta a valorizzare maggiormente il merito e i risultati utilizzando la leva variabile della retribuzione	Riprogettazione della struttura del sistema di incentivazione attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei criteri di misura		X		Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance	
3	Pianificazione della provvista di risorse umane in relazione ai processi di razionalizzazione delle dinamiche organizzative e nel rispetto della sostenibilità finanziaria	Elaborazione del programma del fabbisogno di personale in coerenza con il rafforzamento del presidio e monitoraggio della spesa di personale	X	X	X	Acquisizione di professionalità utili alla realizzazione del programma di governo	
<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							

**Ambito strategico 5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di *e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Responsabile del programma: Corrado Sirico**

**Obiettivo strategico 5.2.1: Innovazione tecnologica**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Potenziamento del back office attraverso la sostituzione o l'adozione di nuovi gestionali software	Acquisto, installazione, formazione, configurazione e personalizzazione dei nuovi gestionali software rispondenti alle esigenze organizzative, di dematerializzazione e digitalizzazione dell'ente	X	X	X	Sostituzione dei software di contabilità, protocollo e atti amministrativi	Tutti i settori
2	Estensione della rete Wi-Fi pubblica	Integrare, potenziare ed estendere la rete Wi-Fi pubblica gratuita sul territorio comunale	X	X	X	Incrementare il numero di punti Wi-Fi pubblici sul territorio comunale (rispetto all'unico punto esistente)	Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio

<b>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<p><b>Ambito strategico 5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino:</b> Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di <i>e-government</i>, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di <i>e-procurement</i>. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>							
<p><b>Responsabile del programma: Corrado Sirico</b></p>							
<p><b>Obiettivo strategico 5.2.2: Potenziamento della comunicazione verso l'esterno</b></p>							
Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Istituzione di nuovi canali comunicativi, come sms, newsletter e mailing list	Predisposizione ed attivazione di nuovi servizi rispondenti alle esigenze di integrazione dei sistemi comunicazione esistenti	X	X	X	Revisione dei servizi di comunicazione esistenti ed attivazione di nuovi canali come sms, newsletter e mailing list	Tutti i settori
2	Revisione ed integrazione delle sezioni informative del sito istituzionale	Revisione ed integrazione delle sezioni informative del sito comunale, in particolare notizie, avvisi e comunicazioni, al fine di renderle più complete e maggiormente fruibili	X	X	X	Attivazione di un servizio "La posizione dell'Amministrazione" per illustrare ai cittadini il punto di vista su questioni di pubblico interesse e revisione del servizio	Tutti i settori

**Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**



**Ambito Strategico 5.3 Politica economica, finanziaria e tributaria:** Amministrazione e funzionamento dei servizi a carattere finanziario. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori, le spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, svolte dall'ente. Comprende le spese per le attività di approvvigionamento dei beni mobili e di consumo necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

**Responsabile del programma: Debora Montanari**

**Obiettivo strategico 5.3.1: Garantire l'efficace impiego delle risorse**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2016	2017	2018		
1	Verifica degli equilibri di bilancio nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica	Verifica delle previsioni di bilancio in relazione alle disposizioni della legge di stabilità	X	X	X	Rispetto vincoli di bilancio	
2	Lotta all'evasione tributaria e riequilibrio della pressione fiscale sull'intero territorio	Continuare nell'attività di contrasto dell'evasione fiscale per rendere il sistema equo	X	X	X	Ridurre l'evasione fiscale e ridistribuire la pressione fiscale	
3	Armonizzazione dei regolamenti comunali dell'area economico-finanziaria alla nuova contabilità armonizzata	Revisione e modifica dei Regolamenti comunali in ambito finanziario a seguito degli ultimi aggiornamenti normativi	X	X	X	Approvazione regolamento	

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## SEZIONE OPERATIVA

### PARTE SECONDA

## 3. DUP-SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE SECONDA

## 3.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

**2016**

Educatrice asilo nido	C	1	Scorrimento graduatoria concorso pubblico
Istruttore contabile	C	1	Ricollocazione personale soprannumerario enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della L. 190/2014
Collaboratore amm.vo	B3	1	Ricollocazione personale soprannumerario enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della L. 190/2014

**2017**

Istruttore amministrativo	C	1	Mobilità esterna volontaria
---------------------------	---	---	-----------------------------

**2018**

--	--	--	--

Eventuale copertura di posti che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo nel rispetto dei vincoli di bilancio nonché delle disposizioni limitative vigenti in materia di spese di personale e di assunzioni a tempo indeterminato.

3.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI SVOLTA IN CONFORMITÀ AD UN PROGRAMMA TRIENNALE E AI SUOI AGGIORNAMENTI ANNUALI

3.2.1 ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM ANNO INIZIO LAVORI	TRIM /ANNO FINE LAVORI
1	0031156036120160001	J47B14000290004	Lavori di manutenzione straordinaria presso l'Istituto comprensivo Pacinotti, tinteggiature interne, sistemazione infissi e serramenti, rifacimento delle compartimentazioni nei servizi igienici, creazione di spogliatoi e depositi	45400000-1	ABATE	EUGENIO	189.000	189.000	CPA	S	S	1	Pe	2/2016	3/2016
2	0031156036120160002	J41B15000280004	Realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra Via Liberazione e Case Gioia	45222000-9	ABATE	EUGENIO	144.000	144.000	MIS	S	S	1	Sf	2/2016	4/2016
						TOTALE	333.000								

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

## 3.2.2 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria 2016	Disponibilità Finanziaria 2017	Disponibilità Finanziaria 2018	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.700,00	200.000,00	150.000,00	450.700,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Altro	232.300,00	0,00	150.000,00	382.300,00
<b>Totali</b>	<b>333.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>883.000,00</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	0,00

## 3.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

**Anno 2016**

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Ex Macello	Foglio 28 - mappale 29	Capoluogo, via Marconi	€ 124.200,00

**Anno 2017**

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Nessun bene da valorizzare ed alienare			

**Anno 2018**

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Nessun bene da valorizzare ed alienare			

### 3.4 PIANO TRIENNALE 2016/2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

#### 3.4.1 SETTORE FINANZIARIO: DOTAZIONI STRUMENTALI

L'Amministrazione comunale, a far data dal 2008 ha iniziato a perseguire un obiettivo di razionalizzazione delle dotazioni strumentali assegnate ai diversi uffici e servizi delle varie strutture dell'Ente.

##### Fax

I Fax in dotazione ai diversi servizi ed uffici del Comune attualmente sono cinque di cui:

- n. 3 collocati presso la Sede Comunale (Polizia Municipale, Centralino e Demografici)
- n. 2 collocati presso la sede distaccata di Villa Boschetti (Biblioteca e Settore Servizi alla Persona)

Le assegnazioni delle apparecchiature fax sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi servizi dell'Amministrazione, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. I fax comportano, infatti, costi di gestione molto contenuti (il contratto di assistenza annuale è di piccola entità), oltre al materiale di consumo (toner e carta).

L'utilizzo del fax è riservato principalmente alla trasmissione di documenti a privati, poiché le comunicazioni con altre amministrazioni avvengono prioritariamente attraverso l'uso della posta elettronica certificata. Si prevede la progressiva dismissione di questo tipo di mezzo di comunicazione.

##### Fotocopiatrici

Le fotocopiatrici in dotazione dell'Ente attualmente sono numero 4 di cui n. 2 collocate presso la Sede Comunale (Piano terra e Primo Piano) e n. 2 collocate presso la sede distaccata di Villa Boschetti (Biblioteca e Settore Servizi alla Persona). Attualmente le fotocopiatrici in dotazione dell'ente, sono tutte a noleggio e a colori. La scelta di dotarsi di fotocopiatrici a colori è stata effettuata per fronteggiare l'esigenza di alcuni servizi quali la cultura, il CEAS, la Biblioteca e Organi Istituzionali, di realizzare internamente volantini pubblicitari destinati alla cittadinanza, evitando il ricorso alle tipografie, molto oneroso per l'ente e soggetto alle limitazioni imposte dall'art. 6 del dl 78/2010. Il collegamento in rete delle fotocopiatrici ne permette l'utilizzo anche come stampanti da parte dei vari uffici comunali, portando alla dismissione progressiva delle stampanti in dotazione ai singoli servizi.

I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione, i materiali consumabili quali i toner e piccoli materiali deteriorabili con l'uso della macchina. Inoltre alla scadenza del contratto è consentita l'opzione tra il riscatto del bene, qualora lo stesso sia in buono stato di conservazione e non obsoleto, o la restituzione.

Durante il 2016 andranno a scadenza n. 2 contratti di noleggio e più precisamente:

- Il 31/01/2016 la fotocopiatrice collocata nella sede distacca di Villa Boschetti presso il Settore Servizi alla Persona;

- Il 31/08/2016 la fotocopiatrice collocata nella sede distacca di Villa Boschetti presso la Biblioteca.

Per tali fotocopiatrici si procederà alla loro sostituzione, con delle attrezzature uguali o con migliori caratteristiche tecniche, mediante un nuovo affidamento dopo aver valutato le varie offerte presenti sul mercato, sempre nel rispetto delle normative vigenti (presenza di Convenzioni CONSIP e Intercent-ER, Mercato elettronica CONSIP ed Intercent-ER o procedura autonoma qualora non presente in tali strumenti il prodotto rispondente alle necessità dell'ente).

---

### 3.4.2 SERVIZIO INTERCOMUNALE SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA: ATTREZZATURE INFORMATICHE

Le azioni individuate sono finalizzate a un'ottimizzazione delle attrezzature informatiche e telematiche, nonché all'introduzione di nuove "tecnologie" hardware e/o software con l'obiettivo di ridurre i costi e/o garantire una maggiore efficienza, fruibilità e qualità dei servizi.

#### **Integrazione delle attrezzature d'ufficio**

Si confermano le azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'acquisto e nell'utilizzo delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici dell'Amministrazione.

In particolare:

- L'acquisto dell'hardware (es. pc e server) e/o delle licenze software avverrà normalmente aderendo alle convenzioni CONSIP o Intercent-ER, se attive, oppure, per i prodotti disponibili a catalogo, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o il Mercato Elettronico messo a disposizione dalla centrale di acquisto regionale, effettuando sempre un confronto qualità prezzo;
- Per favorire la riduzione delle stampanti e degli scanner, si conferma l'uso delle fotocopiatrici multifunzione in rete, posizionate ai diversi piani delle sedi comunali, che integrano funzioni di stampa, copia e scansione documentale, funzionalità queste disponibili solo dopo aver digitato un codice di accesso personale al fine di limitare l'utilizzo anonimo e favorire la rilevazione dei costi;
- Sarà limitata l'assegnazione e l'utilizzo di stampanti installate localmente e/o in rete per limitare i costi sia di investimento sia di gestione e dei materiali di consumo, inoltre le stampanti più obsolete o che inducono costi elevati di gestione, ritenute strettamente necessarie, saranno sostituite con altre più economiche e ad elevato risparmio energetico;
- Si favorirà l'utilizzo delle nuove tecnologie ed in particolare la posta elettronica certificata (PEC) e la firma digitale, qualora sia richiesto il valore legale delle comunicazioni, da parte di tutto il personale, anche per le comunicazioni interne, preferendo questo sistema ai vecchi canali di comunicazione come il telefono;

Per quanto riguarda la l'assegnazione dei personal computer, laddove possibile e compatibilmente con l'orario di lavoro degli utilizzatori, si cercherà di limitarla attraverso la configurazioni di più profili utente, con i relativi ambienti di lavoro su uno stesso pc, in modo che ad ogni persona non ne corrisponda necessariamente uno.

I notebook ed i videoproiettori saranno assegnati sulla base delle necessità manifestate e riscontrate, con periodicità giornaliera.



### Sistema informatico

Ottimizzazione del sistema di calcolo centrale

Proseguirà il percorso di consolidamento ed ottimizzazione dei sistemi di elaborazione centrali (server) attraverso l'adozione di tecniche di centralizzazione e virtualizzazione, anche presso il Comune di Castelfranco Emilia, delle banche dati e dei software gestionali che offrono servizi informatici sia agli utenti interni sia ai cittadini.

Questo favorirà da un lato una riduzione dei costi d'investimento nell'acquisto di nuovi sistemi e dall'altro una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione hardware. Inoltre l'adozione di queste tecniche permetterà un risparmio sull'energia elettrica consumata dagli elaboratori. Si prevede inoltre l'eliminazione e/o la sostituzione di alcuni server obsoleti ed inefficienti dal punto di vista energetico ed il potenziamento della rete informatica.

Progetti di e-government e di semplificazione

Il Comune di San Cesario sul Panaro, membro della Community Network della Regione Emilia Romagna, realizzerà o amplierà alcuni progetti di grande importanza che favoriranno una maggiore efficienza e qualità dei servizi, in particolare:

- Sarà completato il progetto "ANACNER" ex-"Accerta" che sarà reso compatibile con ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) e permetterà alle altre pubbliche amministrazioni convenzionate ed alle forze di polizia giudiziaria l'interrogazione dell'Anagrafe comunale, con conseguente risparmi derivanti dal mancato utilizzo del fax per le richieste/trasmissioni dei documenti, e dal fatto che gli operatori non dovranno più preparare le certificazioni richieste;
- Sarà estesa la tipologia di pagamento che potrà essere eseguita attraverso la piattaforma dei pagamenti on line denominata "PayER" ed integrata con il sistema "PagoPA";
- Si prevede l'attivazione del conferimento al "ParER" (Polo Archivistico Regionale) dei documenti digitali prodotti e gestiti dall'Amministrazione ai fini della corretta conservazione;
- Saranno potenziati i software gestionali di back office per favorire la digitalizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti.

---

### 3.4.3 SETTORE LAVORI PUBBLICI – TECNICO MANUTENTIVO

DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI

#### Telefonia mobile

N° SIM CARD	DESTINAZIONE

n. 3 fonia	Settore Servizi alla persona (Cultura, Scuola, servizi sociali)
n. 4 fonia	Assessori e Sindaco
n. 6 fonia	Settore Lavori Pubblici – Tecnico Manutentivo (personale operaio esterno, personale tecnico, COC protezione civile, tablet)
n. 3 fonia	Settore Polizia Municipale
n. 1 fonia	Collegamento con cabina ascensore Istituto Comprensivo “Pacinotti”
n. 1 fonia	Settore Urbanistica, Ambiente e Gestione del Territorio
n. 2 fonia	Computer portatile ed iPad ad uso della Polizia Municipale
n. 3 fonia	A disposizione
n. 1 fonia	Centro I Saggi
n. 7 M2M (solo dati)	3 Palmari ad uso della mensa scolastica per registrazione pasti, 4 di trasmissione dati per la polizia municipale
n.2	Assistenti civici
TOTALE: n° 33 Sim Card	

Il Comune di San Cesario sul Panaro ha aderito dal mese di marzo 2009 alla convenzione Intercent-ER (Regione Emilia Romagna) denominata TELEFONIA MOBILE 2, aggiudicata a TIM Telecom Italia ed avente scadenza al mese di dicembre 2012, prorogabile fino al 31/12/2013, garantendo così l'applicazione di tariffe specifiche per la Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio all'oggetto.

La Convenzione suddetta, in scadenza al 31 dicembre 2012, è stata prorogata da Intercent-ER fino al 20 gennaio 2014, data in cui questo settore ha aderito alla nuova convenzione Intercent-ER, denominata servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, usufruendo delle tariffe vantaggiose sulla telefonia mobile proposte dal portale regionale.

Inoltre il Settore III Lavori Pubblici tecnico Manutentivo effettua un controllo sul traffico in uscita, al fine di verificare consumi anomali e limitare le spese legate al traffico telefonico, verificando che l'assegnazione degli apparati di telefonia siano assegnati in conformità alle indicazioni contenute nell'art.2, comma 595, della L.244/2007.

Il Settore ha inoltre adottato, nel mese di ottobre 2015, la soluzione di trasferire tutte le utenze di fonia originariamente a contratto, passandole ad un nuovo sistema con utenza prepagata, eliminando così i costi della tassa di concessione governativa.

Nel corso dell'anno 2016, l'ufficio intende verificare la funzionalità delle nuove tessere prepagate, tarando adeguatamente il taglio di ricarica all'effettivo traffico di fonia effettuato, al fine di ridurre ulteriormente i consumi telefonici.

Verranno inoltre ridotti i plafond a disposizione per il traffico dati su un paio di sim attualmente dotate di 20 Gb, riducendoli a 2 Gb, al fine di ridurre il canone fisso.

Per quanto riguarda la pratica della richiesta di rimborso delle tasse di concessione governativa versate dal 09/2006 al 09/2009 – di cui ai precedenti piani triennali - per un introito di €. 8.675,52, inoltrata nel corso del 2009 tramite l'Associazione Nazionale ANCI, il Comune è ancora in attesa di comunicazioni in quanto l'Agenzia delle Entrate, dal 2010, ha in corso l'esame di tutte le richieste pervenute dai Comuni.

Attualmente la competenza dell'esame della pratica in questione è stata demandata alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

### **Telefonia fissa**

Presso la Sede Municipale è presente un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro, con linee e numeri condivisi su più postazioni, con gestione delle telefonate affidata al CENTRALINO TELEFONICO OmniPCX di Alcatel.

Dal mese di aprile 2008, il Comune di San Cesario ha aderito alla convenzione Intercent-ER (Emilia Romagna) per la fornitura dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati tramite negozio elettronico, aggiudicata a TELECOM ITALIA, con scadenza il 20/01/2014, data in cui si è aderito alla nuova convenzione Intercent-ER per i servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, usufruendo delle nuove tariffe e condizioni economiche proposte dal portale regionale.

Inoltre il Comune è collegato alla rete regionale LEPIDA per l'attivazione dei servizi di telefonia e trasmissione dati in modalità VoIP tra pubbliche amministrazioni: per ora il Comune, usufruendo delle linee di collegamento in fibra ottica posate negli ultimi anni, ha provveduto al cablaggio della Biblioteca, degli uffici dei Servizi alla persona e culturali, ubicati in edifici diversi, con il centralino della Sede Municipale, ottenendo così un collegamento gratuito per fonia e dati, al fine di dismettere linee telefoniche esterne, risparmiando i costi fissi del contratto telefonico.

Come da convenzione in oggetto, è stato attivato il servizio Voice over IP (VoIP) che consente di effettuare una conversazione telefonica sfruttando la connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, con indubbi vantaggi per i minori costi delle chiamate e delle infrastrutture necessarie. I servizi di accesso alla rete in fibra ottica per la trasmissione dati e telefonia con VoIP sono stati rinnovati, mediante approvazione del nuovo contratto di servizio alla rete Lepida, per il triennio 2015/2017, per una spesa complessiva di €. 7.648,80 da versare in tre rate annuali.

Inoltre è stata connessa in fibra ottica la sede municipale con l'Istituto Comprensivo Pacinotti, attualmente la rete viene utilizzata solo per navigazione Internet, nel triennio dovrebbe essere attivata anche la medesima connessione per la fonia, al fine di eliminare, nel corso del 2016, la linea ADSL attualmente in uso nel plesso scolastico.

E' in fase avanzata di attuazione con "Lepida" la connessione in fibra ottica tra la sede municipale, la scuola materna e l'asilo nido, collegamenti che dovrebbe permettere di eliminare alcune linee telefoniche presso i due fabbricati, sfruttando la connessione con la selezione passante dell'impianto telefonico presente in Municipio.

I risparmi ottenuti saranno desumibili nel 2016 e nel 2017 dalla perdita di spese fisse di canone e da una connessione gratuita tra Comune e le scuole sopra citate, grazie alla presenza della fibra ottica.

### **Autovetture di servizio**

Successivamente all'alienazione dell'autocarro FIAT DUCATO targato MO 840388 precedentemente utilizzato dal Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, avente 21 anni di età, molto oneroso per la manutenzione ordinaria e straordinaria e Pre-Euro, questo Settore ha preso possesso dell'autovettura Fiat Scudo 1.9 JTD targata CD 762 CW, precedentemente utilizzata dal Settore Polizia Municipale, provvedendo a modificare l'immatricolazione del mezzo, allo scopo di poterlo utilizzare anche per il trasporto di cose e persone.

L'uso di questo automezzo permette di effettuare piccoli trasporti di attrezzature e materiali, garantendo un risparmio sul costo del carburante, grazie al minor utilizzo dell'autocarro Fiat IVECO. I risparmi rilevati sono stati di circa € 80,00 annui.

A partire dal 30/01/2010, il Comune ha aderito alla Convenzione CONSIP aggiudicata alla ditta TOTAL ITALIA (Lotto 4) per la fornitura di carburanti e lubrificanti, migliorativa della precedente, con uno sconto di €0,0726 IVA esclusa per ogni litro di carburante.

Il Settore continua costantemente a monitorare la situazione delle convenzioni CONSIP ed Intercent-ER, al fine di individuare il fornitore di oli e carburanti più vantaggioso per l'Amministrazione, provvedendo altresì alla costante manutenzione delle autovetture in proprietà, al fine di prolungare la vita degli automezzi.

In data 11/01/2013 il Settore ha inoltre aderito alla nuova convenzione CONSIP denominata Fuel Card 5 aggiudicata alla ditta TOTALERG con durata dei singoli contratti di fornitura fino al 20/12/2015.

Successivamente, in data 27/11/2014, questo Settore ha sottoscritto un ulteriore contratto di fornitura di carburanti con la ditta Estense Energy, presso il nuovo distributore di carburanti realizzato a fianco del supermercato COOP. Tale contratto permette di usufruire di prezzi alla pompa decisamente vantaggiosi, inferiori di circa 18 centesimi al litro rispetto a quelli praticati da TOTALERG, inoltre l'impianto è posto nelle immediate vicinanze del deposito mezzi del Comune.

Presso il predetto impianto è possibile usufruire della fornitura di benzina, gasolio e gpl. Tale contratto non ha una scadenza.

Si precisa inoltre che l'autovettura Fiat Punto EIX, targata CE872TD, è stata assegnata in via esclusiva al settore servizi alla persona - servizi sociali, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, pertanto è esclusa dal calcolo delle spese di cui all'art. 5 c. 2 DL 95/2012 *spending review*.

Nel corso dell'anno 2016 si valuterà la possibilità di dismettere l'autocarro FIAT PORTER e l'autocarro APE PIAGGIO, sostituendoli con un autocarro a cassone ribaltabile di medie dimensioni.

Inoltre si valuterà l'eventualità di dismettere e rottamare la Fiat Punto attualmente in uso agli assistenti civici, traferendo in uso al servizio la Fiat Punto attualmente utilizzata dal settore servizi alla persona, acquistando per il predetto servizio una nuova autovettura con alimentazione a metano o gpl, capace di bassi consumi e basse emissioni in atmosfera, salvaguardando l'ambiente e risparmiando sui costi del carburante.

I mezzi dell'ente sono riepilogati nella tabella seguente.

AUTOMEZZO	TARGA	ANNO	KM	ASSEGNAZIONE	DESTINAZIONE	STATO DI CONSISTENZA
PIAGGIO PORTER S 85 LP	AR 538 SV	1997	111.26 0	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Servizio di nettezza urbana	Autocarro a benzina verde, cilindrata 993 cm <sup>3</sup> , EURO 2, in discreto stato di manutenzione, revisionato regolarmente, dotato di attrezzatura per trasporto e raccolta rifiuti, modello Rossi R 106 AL
FIAT PUNTO 55	AA 983 LK	1994	136.19 8	Settore Polizia Municipale	Assistenti civici de missioni	Autovettura a benzina verde, cilindrata 1108 cm <sup>3</sup> in discreto stato di manutenzione, EURO 1, revisionata regolarmente, utilizzata per trasporto persone e divulgazione materiale culturale
AUTOGRU' IVECO 79 14	MO 835513	1990	61.565	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Manutenzione patrimonio	Autocarro a gasolio, cilindrata 5861 cm <sup>3</sup> , in discreto stato di manutenzione, PRE EURO, revisionato regolarmente, dotato di autogrù fissa RE – 244/90 marca PM, utilizzato per la manutenzione delle strade comunali, per interventi nel verde pubblico e per trasporti di vario genere
FIAT SCUDO PANORAMA	YA 292 AA	2012	81.377	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Autoveicolo immatricolato ad uso esclusivo polizia municipale a gasolio EURO 5, cilindrata 1997 cm <sup>3</sup> , in ottimo stato di manutenzione, utilizzato quale stazione mobile operativa dal Comando di Polizia Municipale
GRECAV	CD 672 CW	2003	66.716	Settore LL.PP. Tecnico	Manutenzione Patrimonio	Autocarro a benzina verde EURO 3,

PORTER 2.2 MAXXI (Piaggio)				Manutentivo		cilindrata 1296 cm <sup>3</sup> , in discreto stato di manutenzione, dotato di cassone ribaltabile, utilizzato per la manutenzione delle strade comunali, per trasporti vari e per manutenzione al patrimonio comunale
FIAT PUNTO 55 VAN N1	BF 997 PB	1999	63.191	Settore Tecnico LL.PP. servizio manutenzione	Manutenzione Patrimonio	Autocarro per trasporto cose a benzina verde cilindrata 1108 cm <sup>3</sup> , in buono stato di manutenzione, EURO 2, revisionato regolarmente, utilizzato per il monitoraggio del territorio e per la manutenzione del patrimonio comunale
FIAT PUNTO ELX	CE 872 TD	2003	67.686	Settore Servizi alla Persona	Uso esclusivo a garantire livelli essenziali di assistenza	Autovettura a benzina verde EURO 3, cilindrata 1242 cm <sup>3</sup> in buono stato di manutenzione, utilizzata per il trasporto persone.
FIAT PANDA 1.2 Climbing Natural Power	DZ 313 TG	2009	33.120	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Uso esclusivo a garantire livelli di ordine e sicurezza pubblica – protezione civile	Autovettura a benzina verde/METANO, EURO 4, cilindrata 1242 cm <sup>3</sup> , in ottimo stato di manutenzione, utilizzata per le trasferte ed i controlli del territorio da parte del Responsabile del Settore e dai componenti dell'ufficio tecnico
FIAT PUNTO EVO 1.4 Dynamic GPL	DZ 312 TG	2009	21.083	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Autovettura a benzina verde/GPL, EURO 4, cilindrata 1368 cm <sup>3</sup> , in ottimo stato di manutenzione, utilizzata per controlli e vigilanza del territorio comunale.
YAMAHA TXT	CW 14107	2006	13.446	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Motociclo ad uso speciale a benzina verde, EURO 2, cilindrata

						660 cm <sup>3</sup> in ottimo stato di manutenzione, revisionato regolarmente utilizzato dal Comando di Polizia Municipale
YAMAHA TXT	CY 33149	2006	19.170	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Motociclo ad uso speciale a benzina verde, EURO 2, cilindrata 660 cm <sup>3</sup> in ottimo stato di manutenzione, revisionato regolarmente utilizzato dal Comando di Polizia Municipale
PIAGGIO BRAVO	36 1 L3	1979	/	Non utilizzato		Ciclomotore attualmente non utilizzato e in stoccaggio presso il deposito comunale

#### Dotazioni dei beni immobili

Il Comune di San Cesario sul Panaro ha tentato di alienare nell'anno 2015 l'edificio denominato "EX Macello" come da piano delle alienazioni. Sono state esperite due aste pubbliche, entrambe andate deserte.

Nel corso del 2016 si prevede di alienare il predetto immobile, eventualmente attivando una trattativa privata con investitori interessati, qualora il mercato immobiliare renda fattibile tale eventualità.

I beni immobili a solo uso abitativo di proprietà dell'ente sono riepilogati nella tabella che segue.

BENI IMMOBILI A SOLO USO ABITATIVO	
Descrizione ed Ubicazione	Gestione
Appartamento in Via I Maggio n. 12	Comune di San Cesario sul Panaro – Settore Servizi alla persona (Servizi Sociali) L'alloggio è concesso temporaneamente a nuclei familiari in difficoltà, ad uso esclusivo di abitazione ed alle condizioni riportate sugli atti di concessione.
Appartamento in Via I Maggio n. 12	Comune di San Cesario sul Panaro – Settore Servizi alla persona (Servizi Sociali) L'alloggio è concesso temporaneamente a nuclei familiari in difficoltà, ad uso esclusivo di abitazione ed alle condizioni riportate sugli atti di concessione.

<p>Appartamenti in Via Matteotti, n 4/6. N° 5 alloggi con relative pertinenze, costruiti od assunti in proprietà con leggi statali dall'eX IACP della Provincia di Modena. L'edificio è di epoca antecedente al 1940 ed è stato ristrutturato nell'anno 1994.</p>	ACER EMILIA ROMAGNA
---	---------------------

Per l'elenco completo dei beni immobili ad uso servizi si rimanda alla tabella A) allegata alla delibera di Giunta comunale n.93/2013, poiché non si sono verificate variazioni.